



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 18/198 della seduta del 22 GIU. 2015

Oggetto: Adozione della Revisione del Programma di Sviluppo Rurale CALABRIA 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2013) 379 final del 25.01.2013, conforme al parere della Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale, approvata con la nota - Ares(2015)1956152 del 08/05/2015.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente Generale Reggente: Ing. Carmelo Salvino

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Vincenzo Antonio Ciconte	Vice Presidente	X	
3	Antonino De Gaetano	Componente	X	
4	Carlo Guccione	Componente	X	

Segretario Generale Avv. Ennio Antonio Apicella

Assiste il ~~Dirigente Generale~~ del Dipartimento Presidenza.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il dirigente
Avv. Alessandro Zanfino
(Autorità di Gestione PSR 2007/2013)

Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 4.2.2002, n° 8 si esprime il prescritto visto di regolarità contabile, in ordine all'esistenza degli elementi costitutivi dell'impegno, alla corretta imputazione della spesa ed alla disponibilità nell'ambito dello stanziamento di competenza autorizzato.
Il Dirigente di Settore Ragioneria Generale

Consiglio Regionale della Calabria

PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 34314 del 22.06.15

Classificazione... 01.15.01

LA GIUNTA REGIONALE

3RALI8H00C .MM00 *S

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) , in particolare l'articolo 19, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), in particolare l'articolo 7;

PRESO ATTO che in data 29 novembre 2007 la Commissione ha adottato la decisione C (2007) 6007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale della regione Calabria per il periodo di programmazione 2007-2013;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 182 del 30/05/2013 avente per oggetto "Adozione della revisione del PSR Calabria 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con n. C (2013) 379 Final del 25/01/2013";

VISTA la Delibera di Consiglio Regionale n. 327 del 30 del 30/05/2013 avente per oggetto "Adozione della revisione del PSR Calabria 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2013) 379 Final del 25/01/2013";

CONSIDERATO CHE:

- in data 09 gennaio 2015 le autorità italiane, a seguito della procedura scritta di modifica avviata dall'Autorità di Gestione con nota SIAR 384807 del 04 dicembre 2014 e invita ai membri del Comitato di Sorveglianza del PSR Calabria, hanno trasmesso alla Commissione una domanda di revisione del programma di sviluppo rurale della Regione Calabria a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CE) n. 1974/2006;
- la suddetta revisione riguarda in particolare :
 - 1) la riallocazione "inter-asse" e "intra-asse" delle risorse finanziarie tra le misure degli assi 1 e 2, e conseguente aggiornamento degli indicatori delle misure interessate dalla modifica ivi inclusa la tabella 5.3.6 Elenco dei tipi di operazioni di cui all'articolo 16 bis, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (CE) n. 1698/2005;
 - 2) aggiornamento delle tabelle 9A e 9B sugli aiuti di Stato e altre integrazioni specifiche per una migliore attuazione del programma e a seguito di modifiche in ambito legislativo o amministrativo.

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del PSR Calabria, in conformità all'articolo 9, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1974/2006, ha debitamente motivato la proposta di modifica di cui alla nota SIAR n. 384807 del 04 dicembre 2014 di avvio della procedura e nota SIAR n. 403184 del 22 dicembre 2014 di esito della procedura stessa;

PRESO ATTO che, a seguito del processo di negoziato condotto con i servizi della Direzione Generale Agricoltura della Commissione Europea, la revisione del programma di sviluppo rurale della Regione Calabria per il periodo di programmazione 2007-2013 è risultata conforme al parere del comitato per lo sviluppo rurale e, pertanto, approvata con la nota - Ares(2015)1956152 del 08/05/2015.

Su proposta del Presidente della Giunta regionale, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta della relativa struttura, il cui dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa dell'atto;

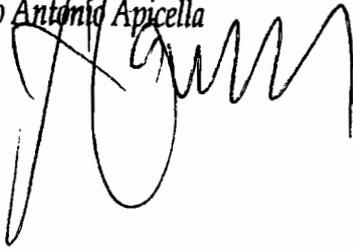
DELIBERA

Sulla base di quanto riportato in premessa:

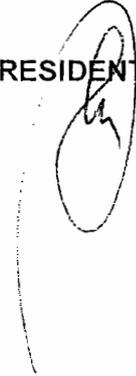
- 1) **di adottare**, la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria per il periodo di programmazione 2007-2013 conforme al parere del comitato per lo sviluppo rurale e approvata con la nota - Ares(2015)1956152 del 08/05/2015 della Commissione Europea Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale.
- 2) **di trasmettere** la presente deliberazione alla Commissione Consiliare competente, 'ai sensi dell'art. 12, lettera c, della L.R. n. 3/2007 per quanto di competenza;

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA**

*Il Segretario Generale
Avv. Ennio Antonio Apicella*



IL PRESIDENTE

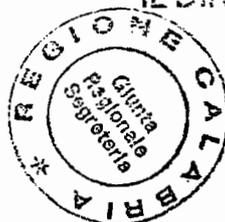


Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 15 GIU. 2015 al Dipartimento interessato al Consiglio Regionale alla Corte dei Conti

L'impiegato addetto

copia conforme all'originale,
composta di N° 3 pagine + 2 alleg.
Catanzaro, ...5...GIU. 2015...
IL DIRIGENTE





COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE

Direttore generale

Bruxelles,
MM:ms D (2015)

Oggetto: **Programma di sviluppo rurale della Regione Calabria 2007-2013
CCI2007IT06RPO018.**

Accettazione della proposta di modifica del 09.01.2015

Egregio dott. Zanfino,

Con la presente si fa seguito alla proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale della Regione Calabria per il periodo 2007-2013 che è stata comunicata via SFC il 7 gennaio 2015 e corretta in data 09/01/2015 attraverso un secondo invio su SFC: ai fini della valutazione della proposta di modifica da parte della Commissione sono stati considerati i documenti rinviati in data 09/01/2015. Tale proposta riguarda modifiche comunicate conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (CE) n. 1974/2006.

Le modifiche di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (CE) n. 1974/2006 riguardano, in particolare:

- (1) la riallocazione "inter-asse" e "intra-asse" delle risorse finanziarie tra le misure degli assi 1 e 2, e conseguente aggiornamento degli indicatori delle misure interessate dalla modifica ivi inclusa la tabella 5.3.6 *Elenco dei tipi di operazioni di cui all'articolo 16 bis, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (CE) n. 1698/2005;*
- (2) aggiornamento delle tabelle 9A e 9 B sugli aiuti di Stato e altre integrazioni specifiche per una migliore attuazione del programma e a seguito di modifiche in ambito legislativo o amministrativo.

I servizi della Commissione hanno valutato le modifiche proposte, conformemente a quanto disposto dall'articolo 9, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 1974/2006. A seguito di tale esame, i servizi della Commissione ritengono che la modifica notificata sia coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. Pertanto, la proposta di modifica è accettata.

Avv. Alessandro ZANFINO
Regione Calabria
Dipartimento Agricoltura, Foreste
e Forestazione
Via E. Mole 88
I - 88100 Catanzaro

e, p.c. Dott. G. BLASI
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
Direzione Generale delle Politiche Strutturali
Via XX Settembre, 20
I - 00187 Roma

E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rudolf Moegele', written in a cursive style.

Pour le Directeur Général empêché
Rudolf MOEGELE
Directeur Général Adjoint

SCHEDA DI NOTIFICA DI MODIFICHE AL PSR

STATO MEMBRO: Italia

REGIONE: Calabria

1. **Programma:** *Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Calabria C(2013)379 del 25 gennaio 2013*

2. **Base giuridica delle modifiche**

Articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (CE) No 1974/2006

Articolo 9, paragrafo 1 e 2 del Regolamento (CE) No 1974/2006

3. **Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche**

Si propone una rimodulazione del piano finanziario vigente, approvato con la Decisione n. C (2013) 379 del 25/01/2013, riportato al Cap. 6 **Piano Finanziario**, tabella 6.3 "Bilancio indicativo relativo alle operazioni di cui all'articolo 16 bis del Reg. (CE) n.1698/2005 dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2013 [articolo 16 bis, paragrafo 3, lettera b), nei limiti degli importi indicati all'articolo 69, paragrafo 5 bis, del regolamento (CE) n.1698/2005]" nonché al Cap. 7 "**Ripartizione indicativa per Misura di Sviluppo Rurale (in EURO, per l'intero periodo)**" del PSR Calabria 2007-2013.

In particolare, con le modifiche proposte si intende variare la ripartizione delle risorse finanziarie tra le varie misure e tra Assi, così come previsto all'art. 1 comma 1 del Reg UE 335/2013 che modifica quanto previsto all'art. 9, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 1974/2006.

Gli Assi I e II sono interessati da questa attività di revisione. In particolare, si intende destinare risorse pari a € 32.500.000,00, attualmente in dotazione alle misure dell'Asse I, all'aumento della disponibilità finanziaria delle misure 211-212 e 214 dell'Asse II.

Si sintetizzano di seguito le ragioni di tale riallocazione, - che in ogni caso non supera il limite del 3% di rimodulazione di risorse finanziarie tra i diversi Assi del programma, per come previsto dall'art. 9, par. 2 del Reg. (CE) 1974/2006 - giustificando nel dettaglio i singoli aggiustamenti.

La Regione Calabria, con DDS n. 4795 del 18 aprile 2014, ha pubblicato un bando di inizio impegno per le misure 211, 212 e 214 con una dotazione finanziaria pari a: 11M€ per le misure 211 e 212, e 20M€ per la misura 214 azioni 2 e 4. Tale iniziativa era orientata a garantire continuità di impegni e pagamenti nel periodo di passaggio tra le due programmazioni comunitarie, anche in conformità ai Reg. UE 335/2013 e 1310/2013 che prevedono la possibilità di assumere nuovi impegni per l'anno 2014, prima dell'approvazione da parte della CE, del nuovo PSR Calabria. Il bando comprende, tra l'altro, una clausola di revisione finalizzata all'adeguamento degli impegni assunti al nuovo quadro giuridico di riferimento per il nuovo Programma.

Il bando ha registrato una notevole adesione da parte del comparto agricolo regionale. In particolare, le domande ammesse e finanziabili nelle graduatorie provvisorie sono 5107 per la misura 211, 3793 per la Misura 212 e 5129 per la Misura 214 az. 2 e az. 4.

D'altra parte, l'Asse I del PSR è stato oggetto di un'attività di monitoraggio delle operazioni in corso e degli impegni da assumere, finalizzata ad elaborare previsioni realistiche rispetto alle risorse necessarie fino alla chiusura delle misure. Questa ricognizione ha portato all'individuazione di risorse derivanti da economie o dall'esaurimento delle potenzialità attuative di alcune misure.

Le risorse eccedenti rispetto alle esigenze attuative delle misure dell'asse I, per come dettagliato di seguito, possono essere opportunamente riutilizzate per il pagamento delle prime annualità delle suddette misure a superficie, nell'ottica di ottimizzare la gestione delle risorse disponibili sul PSR 2007-2013 rispetto al raggiungimento degli obiettivi fisici e finanziari.

Sempre relativamente all'Asse II, con la modifica proposta si intende effettuare alcune variazioni alla dotazione finanziaria Health Check.

Le variazioni proposte non incidono sull'importo totale del budget HC: si tratta di meri spostamenti tra misure dello stesso Asse, giustificate sulla base dell'andamento dei bandi attuativi e delle risposte provenienti dal territorio, senza indebolire la strategia complessiva del Programma.

Infine, si evidenzia, tra le modifiche all'Asse I, l'azzeramento della dotazione finanziaria della misura 126.

Dal momento della sua introduzione, infatti, la misura 126 ha registrato uno scarso richiamo a livello regionale. In tal senso, preme fare osservare come venga meno la necessità di mantenere una dotazione finanziaria per la misura, soprattutto in virtù del limitato impatto dei fenomeni avversi sulle strutture aziendali regionali, oltre alla possibilità di poter ricorrere ad altre fonti di finanziamento nazionale e comunitario. Tale decremento di risorse non costituisce tuttavia un potenziale danno o una limitazione per gli agricoltori calabresi, in quanto gli ultimi eventi calamitosi registrati, hanno interessato prioritariamente colture annuali, determinando una perdita di reddito per gli agricoltori ma non danni infrastrutturali che consentirebbero di attivare la misura stessa. Inoltre, con Decreto del Mipaaf del 7.12.2012 sono state assegnate alla Calabria risorse per euro 2.039.088 e riferite ai danni da piogge alluvionali 2011 ed eccesso neve 2012. Infine, ad oggi è stata discussa presso la Conferenza Stato-Regioni una proposta di riparto per danni da siccità che prevede per la Calabria uno stanziamento di circa 2 M euro.

A. Modifiche alla dotazione finanziaria ordinaria dell'Asse I

Si intende ridurre la dotazione finanziaria della **misura 111** di un importo pari a € 2.600.000, di cui € 1.559.402 di quota FEASR. Si ritiene che la riduzione delle risorse destinate alla misura non comporti delle contrazioni dei valori target (fa eccezione l'indicatore di risultato), ma un loro adeguamento incrementale determinato dalla performance attuativa della misura. Infatti, gli impegni assunti verso i beneficiari hanno consentito, ad oggi, di superare il valore obiettivo previsto per gli indicatori di prodotto (numero di partecipanti alla formazione: 113,72; numero di giornate di formazione: 112,15%), e di soddisfare all'incirca il 60% del target dell'indicatore di risultato (numero di partecipanti che hanno concluso con successo un'attività di formazione relativa all'agricoltura). In aggiunta, i nuovi criteri di selezione, per come approvati dal CdS in esito alla procedura scritta avviata il 6 marzo 2013, in particolare quello relativo all'efficienza gestionale, dovrebbero consentire una minore incidenza, sulle operazioni che saranno finanziate, di revoche, rinunce ed economie causate da finanziamenti non commisurati alle capacità economiche dei beneficiari o non adeguati alle dimensioni dei progetti di formazione. Le risorse a bando, anche grazie ai nuovi criteri, dovrebbero, quindi, agevolare il raggiungimento degli obiettivi individuati.

Per la **misura 113**, si propone l'azzeramento delle risorse residue, pari a € 300.000,00, € 179.880 di quota FEASR, sulla base di due ordini di ragioni: da un lato, l'attuazione della misura è stata interessata, fin dall'inizio della programmazione, da una scarsa attenzione da parte del territorio (poco più di 20 domande presentate sul primo bando del 2008, limitato avanzamento dell'indicatore di prodotto relativo ai beneficiari) e notevoli difficoltà operative; dall'altro lato, non ricorrono i presupposti di un rinnovato interesse da parte di potenziali beneficiari anche a seguito dei nuovi criteri e requisiti introdotti dalla riforma del mercato del lavoro avvenuta con la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 (c.d. riforma Fornero). I valori target sono, di conseguenza, rivisti in base allo stato di avanzamento della misura.

In maniera coerente a quanto previsto dal Reg. (CE) n.1968/2005 tutti i soggetti beneficiari della misura 113 hanno ceduto l'azienda ad altro soggetto. Di seguito, si riporta il prospetto di sintesi che

evidenzia il soggetto cedente e quello subentrato (Fonte: dati di monitoraggio PSR Calabria 2007-2013).

N.	Domanda	Beneficiario (cedente)	età	Beneficiario (subentrante)	età
1	84750149977	Grisolia Giovanni Battista	17/02/1951	Grisolia Gaetano	01/09/1976
2	84750089249	Nicoletti Francesco	09/06/1951	Nicoletti Gianluca	21/08/1977
3	84750140026	Mendicino Antonio	21/05/1952	Mendicino Luigi	05/02/1981
4	84750125969	Vizza Antonio	05/08/1950	Vizza Virginia	14/10/1976
5	84750199683	Gabriele Francesco	21/01/1950	Gabriele Elena	22/08/1985
6	84750160651	Meringolo Giuseppe	15/10/1949	Meringolo Pietro	08/11/1976
7	84750158267	Gioia Letizia	05/09/1953	Pirrone Maria	18/08/1977
8	84750091252	Serra Giovanni	22/07/1950	Serra Luigi	28/01/1984
9	84750188702	Verbicaro Antonio	29/06/1950	Verbicaro Michele	04/02/1989
10	84750079265	Guzzo Bonifacio Salvatore	03/10/1947	Guzzo Elisa	27/10/1982
11	84750175816	Carnevale Francesco	07/02/1952	Carnevale Dolminio	06/05/1977

Allo stesso modo, si propone di stornare le risorse ancora disponibili sulla **misura 114**, pari ad € 4.000.000, € 2.399.929 di FEASR, in considerazione di criticità attuative che non hanno ancora consentito, a fronte di impegni assunti per oltre 3,4 M€ (su 4,6 di dotazione finanziaria), alcun avanzamento della spesa ed alcuna quantificazione degli indicatori. Le difficoltà attuative sono collegate, in parte, al numero di domande pervenute (oltre 5.000) ed alla conseguente complessità delle procedure istruttorie, in parte, ai complessi meccanismi di erogazione del contributo che prevedono il passaggio al beneficiario della misura (l'agricoltore) e da questi al soggetto erogatore della consulenza. In mancanza di strumenti che consentano la risoluzione di tali criticità, la Regione non ritiene opportuno proseguire nell'impegno delle risorse residue sulla stessa misura.

Per la **misura 115** si propone una riduzione di € 2.200.000, pari ad € 1.319.715 di FEASR. Da un'analisi dei dati di monitoraggio, risulta che la misura avanza con lentezza ma la spesa effettuata e gli indicatori di realizzazione, così come quello di risultato, quantificati fino ad oggi sono coerenti. Gli importi già impegnati e le eventuali risorse residue derivanti da economie e/o da revoche, al netto della riduzione proposta in questa sede, sono ritenuti sufficienti a garantire il raggiungimento dei target previsti.

Si propone di incrementare la dotazione della **misura 121** con un importo di €15.000.000, € 9.016.581 di quota FEASR. Le risorse aggiuntive sono necessarie sia dal punto di vista del rispetto degli obiettivi del programma, sia dal punto di vista dei bisogni e delle attese del comparto agricolo regionale. Sul primo punto, infatti, il budget originariamente assegnato all'ammodernamento aziendale, pur impegnato quasi interamente e speso per circa il 30%, appare inadeguato rispetto ai target di prodotto, sia in termini di beneficiari finanziati che di investimenti totali. Questa distanza è spiegabile, in buona parte, con le dimensioni medie dei progetti finanziati, maggiori rispetto al previsto, con conseguente concentrazione delle risorse su un numero più contenuto di operazioni. Rispetto a questa situazione, già il bando 2011, con graduatorie pubblicate nel 2012, ha adottato una prima soluzione stabilendo, tra i criteri di selezione, un premio alla sostenibilità finanziaria dell'investimento e vincolando lo stesso alle dimensioni aziendali. Fatte salve queste contromisure, la dotazione finanziaria aggiuntiva dovrebbe garantire il sostegno ad un maggior numero di operazioni, incrementando la platea dei beneficiari e

riducendo, al contempo, il rischio di investimenti non sostenibili ed a rischio di rinunce, revoche o considerevoli economie. L'ampia partecipazione ai bandi avviati fino a questo punto, d'altra parte, assicura l'assorbimento delle risorse che saranno destinate alla misura, mentre l'avanzamento finanziario delle operazioni concluse o in corso non solleva preoccupazioni sul raggiungimento della spesa.

Si propone di ridurre la dotazione finanziaria della **misura 123** di € 27.916.667, pari ad un importo FEASR di € 16.744.698. Sull'attuazione di questa misura pesa, oltre alle problematiche riscontrate in sede di istruttoria¹, l'elevata incidenza di revoche (21 progetti), rinunce (12 beneficiari) ed economie (quasi 2,5 M€ in totale) Queste hanno generato un importo considerevole (circa 20 M€) di risorse impegnate ma ancora non spese, per lo più determinato dalle difficoltà finanziarie, in parte legate all'accesso al credito, in cui sono incorse molte ditte beneficiarie. Con il DDG n. 6021/2013, l'Amministrazione regionale ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla misura 123. Si tratta del terzo bando emanato sulla misura, dopo quello del 2008 dedicato ai PIF, e quello portato a conclusione nel 2012 al termine delle procedure di annullamento e rimanenza dei bandi 121 e 123), che avrà a disposizione risorse per 5 M€. La Regione ritiene che gli impegni, già assunti sulla misura e quelli derivanti dal bando in corso, consentiranno di produrre i massimi risultati possibili per questa misura in un contesto economico fortemente provato dalla crisi, avvicinando i target di realizzazione e di risultato previsti.

Si propone di azzerare la dotazione finanziaria della **misura 126**, attualmente pari a € 3.683.333 (FEASR € 2.209.988). La misura si conferma, sia nella situazione attuale che in quella prospettica, di scarso richiamo a livello regionale, come già evidenziato in una precedente proposta di modifica. Gli ultimi eventi calamitosi registrati, infatti, hanno interessato prioritariamente colture annuali (ortive nella zona di Crotone, patate nell'area Silana), determinando una perdita di reddito per gli agricoltori ma non i danni infrastrutturali che consentirebbero di attivare la misura 126.

La **misura 132** manifesta notevoli difficoltà in fase di rendicontazione, in particolare, relative alle modalità di pagamento comunemente utilizzate per importi molto esigui che non garantiscono piena tracciabilità ai fini del PSR. Questa criticità ha, di fatto, pregiudicato l'attuazione della misura determinando un numero molto alto di revoche e rinunce (allo stato attuale ben 172, circa due terzi dei beneficiari totali). L'impossibilità di individuare soluzioni adeguate entro i termini della programmazione – la Regione ha, tra l'altro, deciso di non assumere impegni ulteriori a quelli generati dal primo bando attuativo - comporta l'urgenza di ridurre la dotazione finanziaria della misura di € 2.000.000, di cui 1.199.957 € di quota FEASR

Si propone, infine, la riduzione di un importo di € 4.800.000, FEASR € 2.879.310, dalla dotazione residua della **misura 133**. La misura, sulla quale sono stati emanati 3 bandi, non ha generato l'interesse previsto. Ciò nonostante, le operazioni che saranno finanziate con le prossime graduatorie consentiranno un deciso avanzamento della spesa e degli indicatori. Inoltre, il bando emanato nel 2013 (DDG n. 6021 del 18 aprile 2013), finanziato con 3.500.000 €, comprende nuovi criteri di selezione, proposti al CdS con la procedura scritta avviata il 6 marzo 2013, che dovrebbero garantire la maggiore

¹ Più nel dettaglio, a valere sulla misura 123 sono state presentate 230 domande, di cui al DDG n. 15491 del 12 dicembre 2011. Di queste, 96 sono state istruite positivamente mentre le restanti 134 hanno avuto esito negativo per mancanza dei requisiti formali di ricevibilità/ammissibilità previsti per l'accesso alla misura. Tra le domande ammesse, 64 sono risultate non finanziabili, mentre 32 sono risultate finanziabili (il 33,33% delle ammesse).

qualità dei progetti di informazione e promozione. Si stima che questo bando assorbirà l'interesse residuo esistente nel territorio regionale per la misura e concentrerà le risorse su operazioni capaci di massimizzarne l'efficacia.

B. Modifiche alla dotazione finanziaria ordinaria dell'Asse II

Si propone di aumentare la dotazione finanziaria della **misura 211** per un importo di € 10.500.000 (quota FEASR € 6.261.111), della **misura 212** di € 1.300.000 (FEASR € 787.276) e della **misura 214** az. 2 e 4 di € 33.600.000 (FEASR € 20.069.599), utilizzando le risorse derivanti dalle misure dell'Asse I per come sopra giustificato, per un importo di 32,5 Meuro, e da una rivisitazione delle misure di investimento nell'ambito dell'Asse II che presentano maggiori criticità nell'avanzamento della spesa o presentano limitati fabbisogni finanziari fino alla fine della programmazione, per un importo di 12,9 Meuro.

Su queste misure a superficie sussiste una notevole attenzione da parte del territorio che è stata espressa con la partecipazione al bando emanato nel 2014, nel contesto del passaggio tra la vecchia e la nuova Programmazione. In particolare, alla luce delle graduatorie provvisorie pubblicate, la Regione dovrebbe sostenere impegni nei confronti di circa 14.000 beneficiari per le tre misure.

L'incremento delle risorse consentirebbe quindi l'immediato pagamento degli anticipi relativi alle prime annualità, realizzando nello stesso tempo un utile contributo alla ruralità calabrese ed agli obiettivi agroambientali del PSR, oltre a favorire la migliore gestione delle risorse residue per la programmazione 2007-2013.

A seguito dell'elevata adesione registrata, si vuole implementare ulteriormente la dotazione finanziaria della **misura 215**. Come già rappresentato con la precedente notifica, il primo bando della misura 215 ha avuto una grande adesione, a conferma della grande esigenza del territorio di promuovere tecniche gestionali finalizzate al miglioramento delle condizioni di igiene e di benessere degli animali, da parte delle aziende zootecniche calabresi la gran parte delle quali, causa l'esigua dotazione finanziaria della misura, non hanno ad oggi avuto risposte.

Si rende necessario, dunque, aumentare di 0,5 Meuro, di cui € 301.265 di quota FEASR, la dotazione finanziaria prevista, anche in considerazione del maggior costo per beneficiario che è stato registrato nella prima fase di attuazione della misura.

Si propone di ridurre la dotazione finanziaria della misura 216 di 1,5 M€ (quota FEASR € 891.576). La misura presenta un avanzamento fisico molto lento – anche per la presenza di numerosi enti pubblici tra i beneficiari: ad esempio, a 4 anni dalla concessione del finanziamento ai beneficiari del primo bando, solo il 60% delle risorse assegnate è stato speso, elemento che induce la Regione a prevedere la realizzazione di importanti economie. Le risorse residue, anche per effetto della decurtazione proposta, non saranno riallocate attraverso nuovi bandi o scorrimenti di graduatorie e sono ritenute sufficienti al soddisfacimento degli impegni in corso.

Si propone di aumentare la dotazione finanziaria della misura 221 per un importo di 2,1 M€, di cui € 1.247.363 di quota FEASR. Tale incremento risponde alla necessità di adempiere ad impegni collegati ai contratti derivanti dalla programmazione 2000-2006, la cui analisi ha rilevato fabbisogni finanziari ulteriori rispetto alla attuale dotazione della misura.

La modifica proposta prevede la riduzione della dotazione finanziaria della misura 223 di 3 M€, pari a € 1.783.688 di quota FEASR. Gli argomenti a sostegno di tale decurtazione sono simili a quelli già esposti per la 216. Lo scarso avanzamento finanziario e fisico della misura porta la Regione a ritenere le risorse non ancora impegnate inutilizzabili per nuove allocazioni e gli importi ancora disponibili

sufficienti a fare fronte agli impegni assunti, anche sulla base del probabile rinvenimento di ulteriori risorse provenienti da economie e rinunce.

La Regione propone di ridurre la dotazione della misura 226 di 5 M€ (€ 2.963.907 di quota FEASR). La misura registra un buon livello di raggiungimento degli obiettivi di realizzazione (volume degli investimenti e numero di interventi forestali) ed un adeguato avanzamento finanziario. Le risorse residue, anche in seguito alla riduzione proposta, consentiranno un ulteriore progresso verso i target stabiliti ma, visti anche i limiti temporali della programmazione 2007-2013, non saranno utilizzate per l'assunzione di nuovi impegni.

Si propone la riduzione della dotazione finanziaria della misura 227 per un importo di 6 M€ (FEASR € 3.562.150). A fronte del soddisfacente progresso finanziario, la misura presenta ritardi per quanto riguarda l'avanzamento degli indicatori fisici (numero di aziende beneficiarie e superficie forestale interessata). Dopo la pubblicazione di 3 bandi attuativi e l'affidamento *in house* di alcuni interventi strategici, la Regione ritiene di aver operato ogni sforzo per favorire la piena implementazione della misura e di non riutilizzare le risorse residue e quelle che si renderanno disponibili con le previste economie e rinunce nelle fasi conclusive dei progetti finanziati.

C. Modifiche alla dotazione finanziaria Health Check dell'Asse II

Si propone di ridurre la dotazione HC della misura 221² "imboschimento di terreni agricoli" di €12.500.000 di quota pubblica, quota FEASR pari a 7.500.000. Il bando di questa misura ha generato una richiesta di contribuzione pubblica decisamente minore rispetto alle previsioni; infatti con il bando 2013 (DDG n. 6021 del 18 aprile 2013), che prevedeva di impegnare risorse per complessivi 16Meuro, sono stati finanziati 111 progetti per un impegno di spesa pubblica pari a 3.449.709€ (DDG 17469 del 19.12.2013). La Regione ritiene che la dotazione residua della misura, oltre a soddisfare i bisogni espressi dal territorio, sia in grado di assicurare l'imboschimento di importanti estensioni agricole. Le risorse sottratte alla misura 221 saranno destinate, nelle intenzioni della Regione, a potenziare (risorse HC) le seguenti Misure/azioni:

- 226, azione 3, "prevenzione degli incendi e delle calamità naturali" per un importo di € 12.500.000 di quota pubblica, € 7.500.000 di quota FEASR, che porterebbe la dotazione finanziaria HC di questa azione a una quota pubblica pari a €15.500.000. Tale integrazione è motivata dalle maggiori richieste generate dal bando, rispetto alle risorse stanziare, in considerazione del fatto che sono state presentate circa 260 domande di finanziamento e che in graduatoria provvisoria sono state ammesse 183 aziende per un impegno presunto di oltre 20M€ di quota pubblica (DDG 17574 del 20.12.2013).

² Tipo di operazione: Interventi di rimboschimento di superfici agricole finalizzati ad un "Aumento dell'assorbimento di anidride carbonica e fissazione del carbonio")

4. Descrizione delle modifiche proposte

- Si modificano:
 - la **tabella 6.3** “Bilancio indicativo relativo alle operazioni di cui all’articolo 16 bis del Reg. (CE) n.1698/2005 dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2013 [articolo 16 bis, ‘paragrafo 3, lettera b), nei limiti degli importi indicati all’articolo 69, paragrafo 5 bis, del regolamento (CE) n.1698/2005]”, relativa al piano finanziario delle risorse aggiuntive Health Check approvate per il PSR Calabria 2007-2013;
 - la **tabella del capitolo 7** "Ripartizione indicativa per Misura di Sviluppo Rurale (in EURO, per l'intero periodo)" relativa alla ripartizione indicativa delle risorse ordinarie per misura (spesa pubblica).

Seguono tabelle di confronto che mettono in evidenza le variazioni, di spesa pubblica totale e di quota FEASR, per ciascuna misura:

Tabella 6.3. – Bilancio indicativo relativo alle operazioni di cui all’articolo 16 bis del regolamento (CE) n. 1698/2005 dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2013 [articolo 16 bis, paragrafo 3, lettera b), nei limiti degli importi indicati all’articolo 69, paragrafo 5 bis, del regolamento (CE) n. 1698/2005]				
Asse/misura	FEASR 2009-2013	Spesa Pubblica 2009-2013	modifica FEASR 2009-2013	modifica Spesa Pubblica 2009-2013
Asse 1				
Misura 125 - Azione 3: Miglioramento della gestione della risorsa idrica attraverso la realizzazione di sistemi informatici volti alla razionalizzazione ed al risparmio	1.500.000	2.500.000	1.500.000	2.500.000
Totale asse 1	1.500.000	2.500.000	1.500.000	2.500.000
Asse 2				
Misura 214 Pagamenti agroambientali:				
Azione 3 D “Conversione colturale da seminativi a pascolo, prato pascolo, prato”	750.000	1.250.000	750.000	1.250.000
Azione 3 E “ Sostegno di colture a perdere finalizzate alla protezione degli habitat faunistici”	900.000	1.500.000	900.000	1.500.000
Azione 6 "Progetti comprensoriali per la salvaguardia del Patrimonio genetico regionale"	1.200.000	2.000.000	1.200.000	2.000.000
Misura 221 “Imboschimento di superfici agricole”	9.600.000	16.000.000	9.600.000	16.000.000
Misura 226 "Ricostituzione e prevenzione nel settore forestale"				
Azione 3 "Interventi di prevenzione degli incendi o delle calamità naturali connesse al clima"	1.800.000	3.000.000	1.800.000	3.000.000

Totale Asse 2	14.250.000	23.750.000	14.250.000	23.750.000
Asse 3				
Misura 311 Diversificazione in attività non agricole				
Azione 3 - Produzione di energia da biogas, biomassa zuccherina aziendale e solare a concentrazione	2.798.000	4.663.333	2.798.000	4.663.333
Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale"				
Azione 4 "Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT)"	7.824.000	13.040.000	7.824.000	13.040.000
— In relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettere da a) ad f), del Reg. (CE) n. 1698/2005	0	0	0	0
— In relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettera g), del Reg (CE) n. 1698/2005	7.824.000	13.040.000	7.824.000	13.040.000
Totale Asse 3	10.622.000	17.703.333	10.622.000	17.703.333
— In relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettere da a) ad f), del Reg. (CE) n. 1698/2005	2.798.000	4.663.333	2.798.000	4.663.333
— In relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettera g), del Reg (CE) n. 1698/2005	7.824.000	13.040.000	7.824.000	13.040.000
Asse 4	0	0	0	0
Totale Asse 4	0	0	0	0
Totale Programma	26.372.000	43.953.333	26.372.000	43.953.333
In relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettere da a) ad f), del Reg. (CE) n. 1698/05	18.548.000	30.913.333	18.548.000	30.913.333
In relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettera g), del regolamento (CE) n. 1698/05	7.824.000	13.040.000	7.824.000	13.040.000

SPESA PUBBLICA/FEASR IN VIGORE E SPESA PUBBLICA/FEASR COME DA MODIFICA PRESENTATA

Asse/Misura	Totale spesa pubblica in vigore	Spesa pubblica proposta di modifica 2014	Totale spesa pubblica come da modifica	Differenza	Diff. %	Contributo FEASR in vigore	Contributo FEASR come da modifica 2014	Diff.	Diff. %
111	9.324.565	-2.600.000	6.724.565	-2.600.000	-27,9%	5.594.710	4.035.308	-1.559.402	-27,9%
112	32.785.750	0	32.785.750	0	0,0%	19.671.347	19.674.225	2.878	0,0%
113	1.661.715	-300.000	1.361.715	-300.000	-18,1%	997.024	817.144	-179.880	-18,1%
114	4.666.666	-4.000.000	666.666	-4.000.000	-85,7%	2.799.985	400.056	-2.399.929	-85,7%
115	5.378.619	-2.200.000	3.178.619	-2.200.000	-40,9%	3.227.155	1.907.440	-1.319.715	-40,9%
121	174.440.328	15.000.000	189.440.328	15.000.000	8,6%	104.663.650	113.680.231	9.016.581	8,6%
122	12.134.187	0	12.134.187	0	0,0%	7.280.474	7.281.539	1.065	0,0%
123	87.333.333	-27.916.667	59.416.666	-27.916.667	-32,0%	52.399.726	35.655.028	-16.744.698	-32,0%

				7					
124	5.423.089	0	5.423.089	0	0,0%	3.253.836	3.254.312	476	0,0%
125	74.942.357	0	74.942.357	0	0,0%	44.965.171	44.971.757	6.586	0,0%
125 HC	2.500.000	0	2.500.000	0	0,0%	1.500.000	1.500.000	0	0,0%
126	3.683.333	-3.683.333	0	-3.683.333	-100,0%	2.209.988	0	-2.209.988	-100,0%
132	2.413.725	-2.000.000	413.725	-2.000.000	-82,9%	1.448.227	248.270	-1.199.957	-82,9%
133	12.494.260	-4.800.000	7.694.260	-4.800.000	-38,4%	7.496.517	4.617.207	-2.879.310	-38,4%
Totale Asse 1	429.181.927	-32.500.000	396.681.927	32.500.000	-2,99%	257.507.810	238.042.517	-19.465.293	-2,99%
211	38.631.210	10.500.000	49.131.210	10.500.000	27,2%	22.980.201	29.241.312	6.261.111	27,2%
212	44.200.636	1.300.000	45.500.636	1.300.000	2,9%	26.293.234	27.080.510	787.276	3,0%
214	245.550.733	33.600.000	279.150.733	33.600.000	13,7%	146.044.143	166.113.742	20.069.599	13,7%
214 HC	4.750.000	0	4.750.000	0	0,0%	2.850.000	2.850.000	0	0,0%
215	12.000.000	500.000	12.500.000	500.000	4,2%	7.138.332	7.439.597	301.265	4,2%
216	3.833.333	-1.500.000	2.333.333	-1.500.000	-39,1%	2.280.300	1.388.724	-891.576	-39,1%
221	20.077.060	2.100.000	22.177.060	2.100.000	10,5%	11.860.836	13.108.199	1.247.363	10,5%
221 HC	16.000.000	-12.500.000	3.500.000	12.500.000	-78,1%	9.600.000	2.100.000	-7.500.000	-78,1%
223	5.917.089	-3.000.000	2.917.089	-3.000.000	-50,7%	3.519.845	1.736.157	-1.783.688	-50,7%
226	30.750.000	-5.000.000	25.750.000	-5.000.000	-16,3%	18.276.559	15.312.652	-2.963.907	-16,3%
226 HC	3.000.000	12.500.000	15.500.000	12.500.000	416,7%	1.800.000	9.300.000	7.500.000	416,7%
227	28.874.578	-6.000.000	22.874.578	-6.000.000	-20,8%	17.176.360	13.614.210	-3.562.150	-20,7%
Totale Asse 2	453.584.639	32.500.000	486.084.639	32.500.000	2,99%	269.819.810	289.285.103	19.465.293	2,99%
311	53.534.681		53.534.681	0	0,0%	32.120.808	32.120.808	0	0,0%
311 HC	4.663.333		4.663.333	0	0,0%	2.798.000	2.798.000	0	0,0%
312	3.485.335		3.485.335	0	0,0%	2.091.201	2.091.201	0	0,0%
313	5.658.637		5.658.637	0	0,0%	3.395.182	3.395.182	0	0,0%
321	27.697.365		27.697.365	0	0,0%	16.618.419	16.618.419	0	0,0%
321 HC	13.040.000		13.040.000	0	0,0%	7.824.000	7.824.000	0	0,0%
323	11.649.949		11.649.949	0	0,0%	6.989.970	6.989.970	0	0,0%
331	1.864.200		1.864.200	0	0,0%	1.118.520	1.118.520	0	0,0%
Totale Asse 3	121.593.500		121.593.500	0	0,0%	72.956.100	72.956.100	0	0,0%
411	9.650.000		9.650.000	0	0,0%	5.790.000	5.790.000	0	0,0%
412	2.300.000		2.300.000	0	0,0%	1.380.000	1.380.000	0	0,0%
413	38.900.000		38.900.000	0	0,0%	23.340.000	23.340.000	0	0,0%
421	3.856.600		3.856.600	0	0,0%	2.313.960	2.313.960	0	0,0%
431	7.627.500		7.627.500	0	0,0%	4.576.500	4.576.500	0	0,0%
Totale Asse 4	62.334.100		62.334.100	0	0,0%	37.400.460	37.400.460	0	0,0%
511	20.814.752		20.814.752	0	0,0%	12.466.820	12.466.820	0	0,0%
Totale	1.087.508.918	0	1.087.508.918	0	0,0%	650.151.000	650.151.000	0	0,0%

Capitolo 7. "Ripartizione indicativa per Misura di Sviluppo Rurale (in EURO, per l'intero periodo)", modificato:

- Si modifica la tabella del capitolo 7 "Ripartizione indicativa per Misura di Sviluppo Rurale (in EURO, per l'intero periodo)" del PSR relativa alla ripartizione indicativa delle risorse per misura (spesa pubblica), segue una tabella di confronto che mette in evidenza le variazioni, di spesa pubblica totale e di quota FEASR, per ciascuna misura:

Capitolo 7. "Ripartizione indicativa per Misura di Sviluppo Rurale (in EURO, per l'intero periodo)", modificato:

Misura/Asse	Contributo FEASR	Spesa Pubblica Totale Stimata	Spesa privata	Costo totale
Misura 111	4.035.308	6.724.565	1.277.700	8.002.265
Misura 112	19.674.225	32.785.750	-	32.785.750
Misura 113	817.144	1.361.715	-	1.361.715
Misura 114	400.056	666.666	166.700	833.366
Misura 115	1.907.440	3.178.619	731.100	3.909.719
Misura 121	113.680.231	189.440.328	189.440.300	378.880.628
Misura 122	7.281.539	12.134.187	8.372.600	20.506.787
Misura 123	35.655.028	59.416.666	62.387.500	121.804.166
Misura 124	3.254.312	5.423.089	1.355.800	6.778.889
Misura 125	46.471.757	77.442.357	-	77.442.357
Misura 126	-	-	-	-
Misura 132	248.270	413.725	103.400	517.125
Misura 133	4.617.207	7.694.260	3.308.500	11.002.760
Totale Asse 1	238.042.517	396.681.927	267.143.600	663.825.527
Misura 211	29.241.312	49.131.210	-	49.131.210
Misura 212	27.080.510	45.500.636	-	45.500.636
Misura 214	168.963.742	283.900.733	-	283.900.733
Misura 215	7.439.597	12.500.000	-	12.500.000
Misura 216	1.388.724	2.333.333	-	2.333.333
Misura 221	15.208.199	25.677.060	-	25.677.060
Misura 223	1.736.157	2.917.089	816.792	3.733.881
Misura 226	24.612.652	41.250.000	2.887.500	44.137.500
Misura 227	13.614.210	22.874.578	-	22.874.578
Totale Asse 2	289.285.103	486.084.639	3.704.292	489.788.931
Misura 311	34.918.808	58.198.014	61.690.000	119.888.014
Misura 312	2.091.201	3.485.335	3.485.000	6.970.335
Misura 313	3.395.182	5.658.637	-	5.658.637
Misura 321	24.442.419	40.737.365	-	40.737.365
Misura 323	6.989.970	11.649.949	3.378.000	15.027.949
Misura 331	1.118.520	1.864.200	799.000	2.663.200
Totale Asse 3	72.956.100	121.593.500	69.352.000	190.945.500

4.1 Strategie di sviluppo locale:	30.510.000	50.850.000	18.976.000	69.826.000
411. <i>Competitività</i>	5.790.000	9.650.000	9.650.000	19.300.000
412. <i>Ambiente/Gestione del territorio</i>	1.380.000	2.300.000	205.000	2.505.000
413. <i>Qualità della vita/diversificazione</i>	23.340.000	38.900.000	9.121.000	48.021.000
4.2 Cooperazione	2.313.960	3.856.600	2.291.000	6.147.600
4.3 Costi di gestione	4.576.500	7.627.500	2.291.000	9.918.500
Totale Asse 4	37.400.460	62.334.100	23.558.000	85.892.100
Totale assi 1, 2, 3 e 4	637.684.180	1.066.694.166	363.757.892	1.430.452.058
511. Assistenza tecnica	12.466.820	20.814.752	-	20.814.752
TOTALE GENERALE	650.151.000	1.087.508.918	363.757.892	1.451.266.810

5. Effetti previsti dalle modifiche

5.1. Effetti sull'attuazione del programma

Le modifiche al piano finanziario sono orientate a soddisfare le reali esigenze degli imprenditori agricoli calabresi e pertanto a rafforzare l'efficacia delle misure proposte.

Le modifiche al piano finanziario relative all'Asse 1, sono finalizzate a conciliare le esigenze di garantire il raggiungimento dei target di prodotto e di risultato stabiliti per ciascuna misura con le evidenze attuative ed i bisogni provenienti dal territorio.

Le modifiche al piano finanziario relative all'Asse 2, sono orientate a soddisfare le reali esigenze degli imprenditori agricoli calabresi e pertanto a rafforzare l'efficacia delle misure proposte.

Tutte le misure dell'Asse 2 interessate dalla rimodulazione finanziaria sono misure ad elevata valenza ambientale, che contribuiscono in maniera determinante alla strategia di sviluppo sostenibile delle aree rurali calabresi promossa dal PSR 2007-2013, interessando contemporaneamente più parametri ambientali e, quindi, più obiettivi definiti nell'ambito dell'Asse di riferimento.

Al fine di verificare l'impatto della modifica proposta sulla logica di intervento prevista dal Programma in relazione all'Asse 2, il valutatore indipendente ha effettuato un'analisi del quadro complessivo degli obiettivi prioritari/specifici cui contribuiscono le misure oggetto di rimodulazione delle poste finanziarie (in detta disamina, per la misura 214 si è tenuto naturalmente conto degli obiettivi specifici per come declinati a livello di singola azione).

La disamina ha fatto emergere, per tali misure, una situazione di sostanziale "equilibrio compensativo" in merito al perseguimento degli obiettivi ambientali del PSR.

Alla luce di ciò, appare verosimile affermare che:

- lo spostamento di risorse ordinarie dall'Asse 1 alle misure 211, 212 e 214;
- lo spostamento di risorse ordinarie dalle misure 216, 223, 226 e 227 alle misure 214, 215 e 221;
- il trasferimento di risorse *Health Check* (HC) dalla misura 221 all'azione 3 della misura 226;

non andranno ad indebolire bensì a rafforzare la strategia complessiva del Programma rispetto al raggiungimento delle finalità ambientali proprie del secondo Asse, che risultano opportunamente sostenute sia dal punto di vista programmatico che da quello finanziario. Più nel dettaglio, dall'analisi del contributo delle singole misure agli obiettivi prioritari del Programma emerge chiaramente come la rimodulazione finanziaria proposta in relazione alle risorse ordinarie non vada ad intaccare il perseguimento dell'obiettivo di "*Conservazione della biodiversità e tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore*"; anzi in relazione a questa finalità, l'incremento estremamente significativo del contributo della misura 214 – conseguente alla variazione finanziaria che la va ad interessare – controbilancia fortemente il decremento di risorse a valere sulla misure 216, 226 (risorse ordinarie) e 227. L'aumento delle risorse finanziarie in relazione alle azioni 2 e 4 della misura 214 inoltre, rafforza e potenzia la strategia del PSR Calabria 2007-2013 nel perseguire l'obiettivo di "*Tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche superficiali e profonde*".

D'altro canto, anche la rimodulazione finanziaria che va a interessare le risorse HC, sarà in grado di garantire, comunque, il raggiungimento degli obiettivi prefissati in ordine alle nuove sfide sulla "biodiversità" ed i "cambiamenti climatici".

A tal riguardo il valutatore sottolinea che in relazione alla priorità "cambiamenti climatici", la riduzione di risorse per gli "Imboschimenti di terreni agricoli" (misura 221), risulta compensata dall'aumento della dotazione finanziaria dell'azione 3 della misura 226 ("Interventi di prevenzione agli incendi o alle calamità naturali"), che persegue l'obiettivo specifico "*Prevenire le avversità atmosferiche connesse al clima e gli incendi boschivi*", obiettivo collegato proprio alla priorità in oggetto. Inoltre, la rimodulazione finanziaria proposta in relazione alle misure 211 e 212 rafforza il perseguimento degli obiettivi specifici ad esse correlati ed inerenti tanto alla "*tutela dell'ambiente ed alla conservazione della biodiversità nei siti Natura 2000*" quanto al "*mantenimento dell'attività agricola nelle zone svantaggiate con funzione di presidio e salvaguardia del territorio*". Tale finalità, viene inoltre rafforzata dall'incremento, seppur modesto, di risorse a valere sulla misura 215³.

Infine, in considerazione del fatto che alcune misure oggetto di rimodulazione finanziaria (nella fattispecie: misure 221, 223, 226 e 227) concorrono al sostegno del settore forestale regionale, il valutatore ha ritenuto opportuno verificare anche l'impatto, su tale comparto, della modifica proposta. Dall'analisi effettuata emerge come il supporto al settore forestale nel suo complesso non viene significativamente intaccato dalla variazione finanziaria delle misure forestali, dal momento che la Regione Calabria, nell'ambito del PSR, rende comunque disponibili importanti risorse economiche che, grazie all'effetto moltiplicatore del cofinanziamento comunitario e statale, vogliono costituire un importante sostegno ad attività ed investimenti direttamente o indirettamente connessi al bosco - compresi incentivi per interventi di miglioramento forestale a finalità ambientale: per le 4 misure dell'Asse 2 allo scopo dedicate (221, 223, 226 e 227) risulta, infatti, un'allocazione complessiva di fondi di circa 92,7 M€ (pari al 19,1% del totale della spesa pubblica per l'Asse 2).

5.2. Effetti sugli indicatori

Fermo restando il perseguimento degli obiettivi specifici perseguiti dagli interventi previsti dalle misure dell'Asse 1, si rende necessario apportare delle modifiche ai valori target degli indicatori del Programma. Gli indicatori, dunque, vengono aggiornati al fine di rendere più attendibili alcuni dei valori obiettivo inizialmente previsti, anche sulla base delle prime risultanze evidenziate a livello regionale.

Eccezione fatta per le misure 126, la cui dotazione viene azzerata, e per il gruppo di misure 112, 122, 124 e 125, non interessato da rimodulazione finanziaria), per tutte le altre misure è stato necessario riquantificare gli indicatori sulla base delle nuove poste finanziarie e dell'evoluzione (fisica e finanziaria) delle misure. In tal senso, le variazioni previste sono una conseguenza diretta sia del mutare delle risorse delle misure oggetto di rimodulazione finanziaria, sia dello stato di avanzamento delle stesse osservato a fine 2013.

Misura 111

Per la **misura 111**, nonostante la rimodulazione delle poste finanziarie che, comunque, si ritengono adeguate ai fabbisogni formativi ed informativi da svolgere, soltanto l'indicatore di risultato viene rivisto al ribasso. A partire dal 2010, l'AdG del PSR, il Responsabile di misura e il valutatore hanno avviato una rilevazione puntuale – mediante questionario di indagine di tipo semi-strutturato – sui soggetti attuatori e i partecipanti alle attività di formazione e informazione, al fine di integrare le informazioni provenienti dal sistema di monitoraggio (i dati raccolti nel corso del triennio

³ Si desidera sottolineare l'importante contributo della misura sul benessere degli animali per la salvaguardia della biodiversità ed in termini di riduzione della marginalizzazione e contrasto all'abbandono delle terre nelle zone svantaggiate (montane e non).

confluiscono in un database che viene costantemente aggiornato a conclusione delle singole iniziative)⁴. Di conseguenza, la veridicità dei valori target proposti risulta strettamente monitorata. Per quanto attiene il calcolo dell'indicatore R1 "numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale", il valutatore, avendo come base di riferimento l'indicatore di prodotto "numero di partecipanti alle attività di formazione e/o informazioni", calcola l'indicatore di risultato in maniera additiva con riferimento alle persone fisiche che hanno partecipato alle diverse attività di formazione/informazione. Più nel dettaglio, l'indicatore di risultato viene misurato tenendo conto della natura degli interventi attivati, considerando, con riferimento ai corsi di formazione, tutti i partecipanti che al termine dell'attività, in aula e/o in campo, hanno ricevuto un certificato (o attestato di qualifica)⁵. Relativamente agli interventi di informazione, invece, l'esame delle tematiche affrontate, così come la durata degli interventi ed il target degli utenti, porta ad operare una selezione tra le iniziative realizzate, prendendo in considerazione esclusivamente quegli interventi che, in coerenza con l'obiettivo specifico della misura, hanno effettivamente contribuito a promuovere la conoscenza e lo sviluppo degli operatori del settore agricolo, forestale ed alimentare. Ne deriva che il contributo principale alla valorizzazione dell'indicatore proviene soprattutto dall'azione 1 (corsi di formazione) e la rimodulazione si rende necessaria in conseguenza di una precedente sovrastima dell'indicatore stesso.

Misura 113

La **misura 113** evidenzia una sovrastima del valore dell'indicatore di risultato R2 (accrescimento del valore aggiunto lordo). Al 31/12/2013 (dati RAE 2014), in maniera coerente a quanto previsto dal Reg. (CE) n.1698/2005 i beneficiari hanno ceduto l'azienda ad altro soggetto. La cessione di azienda, inoltre, ha riguardato dei giovani agricoltori con un potenziale effetto positivo sull'incremento del valore aggiunto lordo, ma inferiore a quello originariamente stimato (la variazione dal valore aggiunto è stimata, infatti, in poco più di 1.800 euro a beneficiario). Si reputa opportuno, inoltre, rivedere al rialzo l'indicatore di prodotto "numero di ettari resi disponibile (il tasso di raggiungimento dello stesso è pari al 96,42%). Per quanto attiene all'indicatore di impatto "produttività del lavoro", il valore target proposto è stato parametrizzato tenendo conto dell'indicatore di impatto della misura 112 (1.170 €/ULA). In altri termini, da un punto di vista metodologico, ci si attende – per i soggetti che cedono l'azienda ai beneficiari della misura 112 – che il valore della produttività del lavoro sia almeno uguale a quello stimato per i nuovi insediati. La produttività del lavoro è espressa, infatti, dal valore aggiunto per unità lavorativa annua (ULA), deflazionato con un indice dei prezzi.

Misure 114-115

Rispetto alla **misura 114**, la riquantificazione dei valori obiettivo è diretta conseguenza della rimodulazione delle poste finanziarie. In aggiunta, soprattutto per l'indicatore R2, si è fatto riferimento, per analogia di obiettivi, alle considerazioni derivanti dall'analisi valutativa effettuata sulla **misura 115** (di seguito si riportano alcune indicazioni di sintesi). Nel corso del 2013, il valutatore ha effettuato una rilevazione diretta sui soggetti fornitori di servizi di sostituzione, di assistenza alla gestione e di consulenza. L'analisi, in particolare, è stata finalizzata a verificare la variazione nelle performance reddituali delle aziende – imprenditori agricoli e detentori di aree forestali – che hanno richiesto l'istituzione di un servizio di sostituzione (per migliorare la propria qualità della vita) o servizi di consulenza e assistenza aziendale (per reperire manodopera qualificata). Escludendo le tematiche consulenziali di tipo obbligatorio, infine, i servizi di consulenza richiesti riguardano, in egual misura (24%), la gestione economica dell'azienda, la commercializzazione e i sistemi di vendita

⁴ Preme fare osservare come sia il questionario di indagine, sia le attività di *customer satisfaction* (attuare autonomamente dai soggetti erogatori) hanno permesso un arricchimento delle informazioni derivanti dal monitoraggio finanziario e procedurale, contribuendo anche alla formulazione di giudizi sulle attività realizzate così come percepite dai discenti dei corsi di formazione e dai fruitori di eventi di più vasta portata (seminari, workshop, congressi, ecc.).

⁵ Corsi di qualificazione per giovani imprenditori agricoli e forestali al fine di raggiungere i requisiti previsti dell'art. 22 § c del Reg. (CE) n. 1698/2006.

diretta, le tecniche innovative di produzione; seguono i servizi per la diversificazione in attività non agricole (14%) e, in egual misura (7%), la certificazione aziendale e il risparmio energetico.

Il valore aggiunto delle aziende beneficiarie, calcolato come differenziale tra la situazione pre-intervento rispetto a quella post-intervento, aumenta all'incirca del 44% generando una crescita del valore aggiunto lordo complessivo calcolato in 2.017.923 €. Il valore target dell'indicatore di impatto "crescita economica" è stato, inoltre, rivisto a causa di un precedente errore di calcolo che aveva determinato una sovrastima dell'indicatore stesso.

Misura 121

Nel caso della **misura 121**, nonostante l'iniezione di nuove risorse finanziarie (provenienti dalla rimodulazione), si è ritenuto necessario apportare una variazione in diminuzione degli indicatori inizialmente previsti. I valori target inizialmente proposti risultano, infatti, incongruenti rispetto alle effettive capacità di realizzazione della misura. Di conseguenza, tenuto conto dello stato di attuazione della stessa (in particolare, graduatorie definitive e importo medio dell'investimento, le revoche, le rinunce e le riammissioni intervenute sui bandi 2008 e 2011), il valutatore – in accordo con l'AdG – ha ritenuto necessario rivedere al ribasso la quantificazione degli indicatori previsti in sede di valutazione ex ante, rendendoli maggiormente coerenti con lo scenario attuale. Ad un livello di maggior dettaglio, l'attualizzazione del target di prodotto ha comportato l'adeguamento degli indicatori di livello superiore: per quanto riguarda gli indicatori di risultato, si è tenuta in debita considerazione la metodologia di calcolo approntata dal valutatore e dettagliata nei documenti di approfondimento *Tabelle annuali indicatori 2011* e del successivo aggiornamento 2013. L'approccio proposto prende a riferimento la metodologia indicata nella *Guidance note I - Result Indicator Fiches* del QCMV adattandola al contesto agricolo regionale e, in particolare, alle fonti dati effettivamente disponibili che, nel corso del 2012, sono state integrate attraverso un'indagine diretta realizzata su un campione rappresentativo di beneficiari delle misure 112 e 121. Rispetto al perseguimento degli obiettivi previsti, come riportato nella *Revisione della Relazione di Valutazione Intermedia (2012)*, l'indagine diretta sui beneficiari della misura 121 porta, «tenuto conto di alcuni elementi di criticità del settore (ridotte dimensioni delle imprese, elevati costi di produzione, scarsa adozione di innovazioni, distanza dai mercati, ecc.)», ad «esprimere un giudizio positivo sul perseguimento dell'Obiettivo Specifico del PSR Calabria "Sostenere l'ammodernamento e l'innovazione" attraverso l'innalzamento del capitale fisico».

Misura 123

Nel caso della **misura 123**, l'attualizzazione dei valori target è diretta conseguenza, sia della rimodulazione finanziaria che dell'analisi delle performance attuative. Più in particolare, l'attualizzazione del target di prodotto "numero di aziende supportate" ha comportato l'adeguamento degli indicatori di livello superiore: per quanto riguarda gli indicatori di risultato, si è tenuta in debita considerazione la metodologia di calcolo approntata dal valutatore e dettagliata nei documenti di approfondimento *Tabelle annuali indicatori 2011* e del successivo aggiornamento 2013. Nello specifico, la valorizzazione del contributo all'indicatore di risultato "accrescimento del valore aggiunto lordo" è stato determinato sulla base delle indagini dirette realizzate nel corso del 2012 su un campione di 34 aziende (valore di stima). Tra gli elementi di analisi – osservati nella situazione pre e post-investimento – sono stati considerati la dimensione economica, il valore complessivo degli investimenti, il fatturato lordo, la produzione lavorata e i costi di produzione. Sulla base dei dati dell'indagine diretta, il valore aggiunto lordo delle 7 aziende agroalimentari con progetti saldati aumenta del 40%, passando da un valore medio pre-investimento di circa 93.571 €/azienda ad un valore post-intervento di 130.610 €/azienda. Sottraendo i costi di produzione al valore della produzione è possibile, quindi, stimare un incremento medio di valore aggiunto lordo pari a 37.038 €/azienda.

Misura 126

In riferimento alla **Misura 126**, i relativi indicatori vengono azzerati.

Misure 132-133

Gli indicatori delle **Misure 132-133** vengono rivisti e attualizzati in conseguenza di una precedente sovrastima. L'attualizzazione, inoltre, tiene conto della rimodulazione del piano finanziario e dell'avanzamento procedurale (revoche e rinunce ai bandi 2008 e 2009). Per l'indicatore di risultato R4 (valore delle produzioni agricole con certificazioni di qualità), il nuovo valore obiettivo discende dalle analisi valutative effettuate sui soggetti singoli (Misura 132) e sulle organizzazioni che hanno promosso iniziative di promozione e informazione (Misura 133). Sulla base delle indicazioni contenute nel QCMV, il valore totale di vendita delle produzioni agricole di qualità, può essere ottenuto dalla sommatoria del prodotto tra la quantità delle produzioni vendute dalle aziende beneficiarie e i prezzi medi applicati a tali produzioni. Nello specifico, per la 132 il valore delle produzioni agricole con certificazione di qualità è stato stimato considerando il valore medio delle quantità commercializzate e vendute nell'ultimo triennio (443.455 €); con riferimento alla misura 133, il valore delle produzioni agricole con certificazione di qualità è stato stimato considerando le quantità di produzione rappresentate dalle singole organizzazioni coinvolte nelle iniziative di informazione e in quelle di promozione; per il prezzo, si è fatto riferimento a quello medio di vendita. Sulla base dei dati dichiarati, il valore totale di vendita è superiore ai 6 M€.

Infine, considerata la finalità della misura 133 e i potenziali beneficiari della stessa, si propone di eliminare il contributo della stessa alla valorizzazione dell'indicatore di risultato (R2) in quanto non è previsto neanche dalle linee guida (IMPROVING THE COMPETITIVENESS OF THE AGRICULTURAL AND FORESTRY SECTOR; Guidance note I - Result Indicator Fiches)

Di seguito si riporta sotto forma tabellare il raffronto tra i precedenti valori target degli indicatori e la proposta di riquantificazione degli stessi.

Preme fare osservare come la valorizzazione del set di indicatori dell'Asse I abbia tenuto in considerazione l'approccio metodologico proposto dal valutatore ex ante e, più nello specifico, per gli indicatori di impatto (§ Cap. 4.2 del PSR Calabria) «l'analisi e la previsione degli impatti del Programma da parte del valutatore ha seguito un approccio additivo dal basso verso l'alto, partendo cioè dall'allocazione delle risorse finanziarie tra le varie misure e, attraverso una stima delle relative realizzazioni, giungendo a definire il quadro complessivo dei possibili impatti complessivi sul sistema rurale della regione».

Stante la rimodulazione delle poste finanziarie e le precisazioni fornite per singola misura, si è dapprima proceduto ad una valorizzazione degli indicatori di prodotto tenendo conto, per ciascuna misura attivata di: interventi ammissibili, dotazione finanziaria, modalità di finanziamento, entità dell'aiuto, risultati delle indagini dirette e quantificazione degli indicatori (prodotto e risultato al 31/12/2013). Si è ragionato, altresì, anche in termini di avanzamento procedurale, finanziario e fisico delle singole misure, attraverso il confronto diretto con gli uffici responsabili dell'attuazione del PSR e l'unità di monitoraggio interna dell'AdG.

In estrema sintesi, la riquantificazione degli indicatori del Programma ha preso le mosse, in primis, dalla stima del tasso di copertura realizzabile da ogni singola misura (in termini di aziende, o – in generale – di beneficiari) ed ha proceduto, per sommatoria e attraverso l'uso di opportuni parametri tecnici, ad un calcolo dei risultati e degli impatti.

Cod. Misura	Misura	tipo	indicatore	UdM	valore target VI versione PSR	nuovo valore target
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	Prodotto	Numero di partecipanti alla formazione	N.	6.000	7.000
		Prodotto	Numero di partecipanti alla formazione di cui: donne	N.	2.300	2.800
		Prodotto	Numero di giorni di formazione ricevuti	N.	24.000	28.000
		Risultato	Numero di partecipanti che hanno concluso con successo un'attività di	N.	4.800	3.000

Cod. Misura	Misura	tipo	indicatore	UdM	valore target VI versione PSR	nuovo valore target
			formazione relativa all'agricoltura e/o silvicoltura			
		Risultato	<i>Numero di partecipanti che hanno concluso con successo un'attività di formazione relativa all'agricoltura e/o silvicoltura di cui: donne</i>	N.	1.800	1.200
		Impatto	Produttività del lavoro	€/UL	930	671
112	Insediamento di giovani agricoltori	Prodotto	Numero di giovani agricoltori assistiti	N.	937	937
		Prodotto	<i>Numero di giovani agricoltori assistiti di cui: donne</i>	N.	375	375
		Prodotto	Volume totale degli investimenti	€	32.785.750	32.785.750
		Risultato	Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende/imprese beneficiarie.	€	5.869.300	5.869.300
		Impatto	Crescita economica	€	1.114.780	1.114.780
		Impatto	Produttività del lavoro	€/UL	1.170	1.170
113	Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli	Prodotto	Numeri di agricoltori beneficiari	N.	13	11
		Prodotto	<i>Numeri di agricoltori beneficiari di cui: donne</i>	N.	3	1
		Prodotto	Numero di ettari resi disponibili	N.	200	326
		Risultato	Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende/imprese beneficiarie	€	65.700	20.250
		Impatto	Crescita economica	€	5.908	846
		Impatto	Produttività del lavoro	€/UL	313	1.111
114	Utilizzo dei servizi di consulenza	Prodotto	Numero di agricoltori assistiti	N.	3.100	450
		Prodotto	Numero di detentori di aree forestali assistiti	N.	167	24
		Risultato	Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende/imprese beneficiarie	€	12.850.000	1.830.000
		Impatto	Crescita economica	€	2.180.000	292.000
		Impatto	Produttività del lavoro	€/UL	558	78
115	Avviamento di servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale	Prodotto	Numero di nuovi servizi di gestione aziendali avviati	N.	19	15
		Prodotto	Numero di nuovi servizi di sostituzione avviati	N.	2	2
		Prodotto	Numero di nuovi servizi di consulenza avviati	N.	22	12
		Risultato	Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende/imprese beneficiarie	€	3.500.000	2.900.000
		Impatto	Crescita economica	€	9.700.000	420.300
		Impatto	Produttività del lavoro	€/UL	7.180	4.108
121	Ammodernamento delle aziende agricole	Prodotto	Numero delle aziende agricole che ricevono supporto agli investimenti	N.	1.700	1.400
		Prodotto	<i>Numero delle aziende agricole che ricevono supporto agli investimenti di cui: a titolarità femminile</i>	N.	357	294
		Prodotto	Volume totale degli investimenti	€	348.880.656	284.954.823
		Risultato	Numero di aziende che introducono nuovi prodotti e/o nuove tecniche	N.	566	840
		Risultato	Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende/imprese beneficiarie	€	21.806.290	10.780.000
		Impatto	Crescita economica	€	14.740.000	7.286.760
		Impatto	Produttività del lavoro	€/UL	5.080	4.184
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	Prodotto	Numero di detentori di aree forestali che hanno ricevuto il sostegno all'investimento ripartiti per tipologia di beneficiario	N.	156	156
		Prodotto	Volume totale degli investimenti	€	16.987.862	16.987.862
		Risultato	Numero di aziende che introducono nuovi prodotti e/o nuove tecniche	N.	30	30
		Risultato	Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende/imprese beneficiarie	€	1.160.257	1.160.257
		Impatto	Crescita economica	€	438.041	438.041
		Impatto	Produttività del lavoro	€/UL	872	872

Cod. Misura	Misura	tipo	indicatore	UdM	valore target VI versione PSR	nuovo valore target
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricolo e forestali	Prodotto	Numero di aziende supportate	N.	256	170
		Prodotto	Numero di aziende supportate di cui: silvicole	N.	29	20
		Prodotto	Volume totale degli investimenti	€	174.666.666	118.700.000
		Prodotto	Volume totale degli investimenti di cui: silvicoli	€	16.000.000	10.842.000
		Risultato	Numero di aziende che introducono nuovi prodotti e/o nuove tecniche	N.	102	95
		Risultato	Numero di aziende che introducono nuovi prodotti e/o nuove tecniche di cui silvicole	N.	11	5
		Risultato	Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende/imprese beneficiarie	€	10.764.012	6.280.000
		Impatto	Crescita economica	€	5.195.465	3.482.353
		Impatto	Produttività del lavoro	€/UL	5.719	3.324
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale	Prodotto	Numero di iniziative di cooperazione beneficiarie	N.	28	28
		Risultato	Numero di aziende che introducono nuovi prodotti e/o nuove tecniche	N.	23	23
		Risultato	Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende/imprese beneficiarie	€	275.600	275.600
		Impatto	Crescita economica	€	196.000	196.000
		Impatto	Produttività del lavoro	€/UL	3.570	3.570
125	Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	Prodotto	Numero di operazioni finanziate	N.	550	550
		Prodotto	Volume totale degli investimenti	€	77.442.357	77.442.357
		Risultato	Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende/imprese beneficiarie	€	2.700.000	2.700.000
		Impatto	Crescita economica	€	1.285.000	1.285.000
		Impatto	Produttività del lavoro	€/UL	560	560
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	Prodotto	Superficie agricola danneggiata sovvenzionata	ha	7.400	0
		Prodotto	Numero di operazioni finanziate	N.	430	0
		Prodotto	Volume totale degli investimenti	€	3.683.333	0
		Risultato	Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende/imprese beneficiarie	€	2.173.200	0
		Impatto	Crescita economica	€	992.000	0
		Impatto	Produttività del lavoro	€/UL	364	0
132	Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità	Prodotto	Numero delle aziende agricole supportate che partecipano ai sistemi di qualità	N.	370	69
		Risultato	Valore della produzione agricola riconosciuta da etichette di qualità	€	3.165.000	2.100.000
		Impatto	Crescita economica	€	2.163.000	370.775
		Impatto	Produttività del lavoro	€/UL	1.033	177
133	Azioni di informazione e produzione	Prodotto	Numero di azioni sovvenzionate	N.	102	51
		Risultato	Valore della produzione agricola riconosciuta da etichette di qualità	€	14.540.000	10.330.000
		Risultato	Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende/imprese beneficiarie	€	640.395	0
		Impatto	Crescita economica	€	480.430	338.914
		Impatto	Produttività del lavoro	€/UL	762	508

Anche per l'Asse 2 del PSR, stante la rimodulazione delle poste finanziarie e le precisazioni fornite per singola misura, il Valutatore ha dapprima proceduto ad una attualizzazione degli indicatori di prodotto tenendo conto, per ciascuna misura attivata di: interventi ammissibili, dotazione finanziaria, modalità di finanziamento, entità dell'aiuto, avanzamento procedurale, finanziario e fisico al 31/12/2013.

Vengono dunque modificati i valori obiettivo degli indicatori di prodotto e risultato delle misure dell'Asse 2 coinvolte nella rimodulazione finanziaria: 211, 212, 214 (risorse ordinarie), 215, 216, 221 (risorse ordinarie ed HC), 223, 226 (risorse ordinarie ed HC), 227. Tale modifica, è conseguenza diretta del mutare delle risorse ordinarie ed HC e della disponibilità di dati consolidati in relazione alle

realizzazioni a valere sui trascinamenti (resi disponibili nell'ambito della RAE 2013) per le misure 211, 212, 214 e 221.

Misure 211 e 212

La rimodulazione finanziaria proposta incrementa il *budget* assegnato complessivamente alle due "indennità compensative" ed è finalizzato a garantire la continuità degli impegni tra i due periodi di programmazione a favore dei beneficiari della programmazione 2007-2013 che hanno già completato l'impegno previsto. Per tale motivo, l'aumento del valore obiettivo degli indicatori è dovuto alla considerazione di altri fattori, oltre che, in parte, della modifica finanziaria. Infatti, la riquantificazione dei valori target delle misure ha inteso considerare, sostanzialmente, l'avanzamento fisico al 31.12.2013 (cfr. RAE 2013) e i dati consolidati sui valori dei trascinamenti. Dall'analisi di questi dati si rende necessario apportare una leggera rivisitazione al rialzo di tutti i valori *target* dei correlati indicatori di prodotto e risultato (R6).

Misura 214

Anche nel caso della **misura 214** l'aumento delle risorse finanziarie allocate è dovuto principalmente a garantire, come nel caso delle misure 211 e 212, la continuità degli impegni tra la programmazione vigente e la prossima. Quindi, a fronte di un aumento (+13,7%) della dotazione finanziaria, la quasi totalità dei valori *target* degli indicatori non è stata modificata. Tale scelta è avvalorata anche dalla verifica dei dati al 31/12/2013 e dei valori relativi ai trascinamenti, che la disponibilità di una più attendibile base dati ha consentito di rilevare con maggiore precisione (cfr. RAE 2013). La sola modifica effettuata riguarda l'indicatore di prodotto "Numero di azioni in materia di risorse genetiche" ritenuto idoneo in virtù dell'avanzamento fisico della misura.

Misura 215

Anche per quanto riguarda la **misura 215** non vi è una variazione proporzionale del numero di beneficiari rispetto all'aumento della dotazione finanziaria; vengono, anzi, ridotti i valori target degli indicatori di prodotto e, di conseguenza, di risultato. In questo caso occorre considerare che si tratta di una tipologia di interventi introdotti di recente in questa programmazione; in fase di predisposizione originaria della scheda di misura, quindi, non si disponeva (come nel caso di altre misure) di un termine di paragone con la passata programmazione (in particolar modo in termini di premio unitario previsto per singolo beneficiario). In fase di definizione iniziale dell'indicatore di prodotto è stato quindi ipotizzato un fabbisogno unitario calcolato tenendo conto di un numero medio di capi/azienda e del numero di anni di impegno: sulla base delle risorse finanziarie a disposizione è derivato il numero di beneficiari attesi. Con l'inizio della fase operativa della misura, quando è stato possibile verificare l'effettivo ammontare medio delle domande di aiuto pervenute, il costo medio previsto è risultato essere sottostimato, per cui – nonostante l'aumento della dotazione finanziaria complessiva della misura – il numero di aziende beneficiarie previste risulta essere minore (così come il valore obiettivo dell'indicatore di risultato).

Misura 216

Per quanto riguarda la **misura 216** la riduzione dei valori target degli indicatori previsti per la misura (prodotto e risultato) è riconducibile, sostanzialmente, alla riduzione della dotazione finanziaria prevista per tale misura.

Misura 221 (risorse ordinarie)

Nel caso delle **misura 221** la dotazione ordinaria è destinata a coprire esclusivamente gli impegni assunti nella passata programmazione (2000-2006). La modifica dei valori *target* degli indicatori previsti per la misura (prodotto e risultato) non è quindi riconducibile all'aumento della dotazione finanziaria ordinaria bensì alla disponibilità di dati ormai consolidati e formalizzati anche nel testo RAE 2013 per quanto riguarda i trascinamenti.

Misura 223

Per quanto riguarda la **misura 223** la modifica dei valori obiettivo degli indicatori di prodotto e risultato (rivisti al ribasso) è conseguenza diretta del mutare delle risorse finanziarie disponibili (riduzione della spesa pubblica totale).

Misure 226 e 227

Infine, anche in riferimento alle **misure 226 e 227**, si è ritenuto necessario apportare alcune modifiche ai valori *target* degli indicatori di prodotto e risultato, al fine di rendere più attendibili i valori obiettivo inizialmente previsti. La modifica effettuata tiene conto sia dell'avanzamento procedurale e fisico delle misure (cfr. RAE 2013) che della riduzione delle risorse ordinarie proposta.

Da queste considerazioni, per la misura 226 si è ritenuto opportuno mantenere i valori *target* relativi al numero di interventi di prevenzione/ricostruzione ma di ridurre quelli delle superfici collegate. Per quanto riguarda, invece, la misura 227 si è provveduto ad una sostanziale riduzione del valore obiettivo dell'indicatore di prodotto "numero di detentori di aziende forestali beneficiari" in considerazione del fatto che – come esplicitato dalla RAE – quasi il 50% della dotazione finanziaria è attribuibile ad un singolo beneficiario.

Di seguito si riporta, sotto forma tabellare, il raffronto tra i precedenti valori target degli indicatori e la proposta di riquantificazione degli stessi.

Misura	Tipo di indicatore	Indicatori comuni	UdM	valore target VI versione PSR	Nuovo valore target	
211	Prodotto	Numero di aziende beneficiarie in zone montane	N.	4.514,0	5.215,0	
		Superficie agricola sovvenzionata in zone montane	Ha	58.233,0	70.357,0	
	Risultato	Zone caratterizzate da una gestione positiva del territorio				
		- per la biodiversità e l'adozione di tecniche ad alto valore ambientale	Ha	58.233,0	70.357,0	
		- per la qualità dell'acqua	Ha	0,0	0,0	
		- per il cambiamento climatico	Ha	0,0	0,0	
		- per la qualità del suolo	Ha	0,0	0,0	
- per il contrasto alla marginalizzazione e all'abbandono delle terre	Ha	58.233,0	70.357,0			
212	Prodotto	Numero di aziende beneficiarie caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	N.	6.636,0	6.720,0	
		Superficie agricola sovvenzionata in zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane	Ha	78.074,0	80.334,0	
	Risultato	Zone caratterizzate da una gestione positiva del territorio				
		- per la biodiversità e l'adozione di tecniche ad alto valore ambientale	Ha	78.074,0	80.334,0	
		- per la qualità dell'acqua	Ha	0,0	0,0	
		- per il cambiamento climatico	Ha	0,0	0,0	
		- per la qualità del suolo	Ha	0,0	0,0	
- per il contrasto alla marginalizzazione e all'abbandono delle terre	Ha	78.074,0	80.334,0			
214	Prodotto	Numero delle aziende agricole e aziende appartenenti ad altri gestori del territorio che ricevono i pagamenti	N.	18.635	18.635	
		Superficie totale compresa nel sostegno agro-ambientale	Ha	227.597	227.597	
		Superficie effettiva compresa nel sostegno agro-ambientale	Ha	226.274	226.274	
		Numero complessivo di contratti	N.	19.226	19.226	
		Numero di azioni in materia di risorse genetiche	N.	9	24	
	Risultato	Zone caratterizzate da una gestione positiva del territorio				
		- per la biodiversità e l'adozione di tecniche ad alto valore ambientale	Ha	227.597	227.597	
		- per la qualità dell'acqua	Ha	227.597	227.597	
		- per il cambiamento climatico	Ha	227.597	227.597	
		- per la qualità del suolo	Ha	227.597	227.597	

Misura	Tipo di indicatore	Indicatori comuni	UdM	valore target VI versione PSR	Nuovo valore target	
		- per il contrasto alla marginalizzazione e all'abbandono delle terre	Ha	0	0	
215	Prodotto	Numero di aziende che ricevono il sostegno	N.	600	350	
		Numero di contratti per il benessere degli animali	N.	600	550	
	Risultato	Zone caratterizzate da una gestione positiva del territorio				
		- per la biodiversità e l'adozione di tecniche ad alto valore ambientale	Ha	0	0	
		- per la qualità dell'acqua	Ha	0	0	
		- per il cambiamento climatico	Ha	0	0	
		- per la qualità del suolo	Ha	0	0	
- per il contrasto alla marginalizzazione e all'abbandono delle terre	Ha	3.428	3.570			
216	Prodotto	Numero di aziende agricole e aziende appartenenti ad altri gestori del territorio che ricevono i pagamenti	N.	77	47	
		Volume totale degli investimenti	€	3.833.333	2.333.333	
		Superficie interessata dagli interventi	Ha	331	202	
	Risultato	Zone caratterizzate da una gestione positiva del territorio				
		- per la biodiversità e l'adozione di tecniche ad alto valore ambientale	Ha	331	202	
		- per la qualità dell'acqua	Ha	331	202	
		- per il cambiamento climatico	Ha	0	0	
- per la qualità del suolo	Ha	0	0			
- per il contrasto alla marginalizzazione e all'abbandono delle terre	Ha	331	202			
221	Prodotto	Numero di beneficiari che ricevono gli aiuti per l'imboschimento	N.	591	540	
		Numero di ettari di terreno interessati dall'imboschimento	Ha	7.084	5.275	
	Risultato	Zone caratterizzate da una gestione positiva del territorio				
		- per la biodiversità e l'adozione di tecniche ad alto valore ambientale	Ha	7084	5.275	
		- per la qualità dell'acqua	Ha	7084	5.275	
		- per il cambiamento climatico	Ha	7084	5.275	
		- per la qualità del suolo	Ha	7084	5.275	
- per il contrasto alla marginalizzazione e all'abbandono delle terre	Ha	7084	5.275			
223	Prodotto	Numero di beneficiari che ricevono gli aiuti per l'imboschimento	N.	79	39	
		Numero di ettari di terreno interessati dall'imboschimento	Ha	552	275	
	Risultato	Zone caratterizzate da una gestione positiva del territorio				
		- per la biodiversità e l'adozione di tecniche ad alto valore ambientale	Ha	552	275	
		- per la qualità dell'acqua	Ha	552	275	
		- per il cambiamento climatico	Ha	552	275	
		- per la qualità del suolo	Ha	552	275	
- per il contrasto alla marginalizzazione e all'abbandono delle terre	Ha	0	0			
226	Prodotto	Numero di interventi di prevenzione /ricostituzione	N.	136	136	
		Zona forestale danneggiata oggetto del sostegno	Ha	31.337	15.824	
		Volume totale degli investimenti	€	33.750.000	26.750.000	
	Risultato	Zone caratterizzate da una gestione positiva del territorio				
		- per la biodiversità e l'adozione di tecniche ad alto valore ambientale	Ha	31.337	15.824	
		- per la qualità dell'acqua	Ha	0	0	
		- per il cambiamento climatico	Ha	31.337	15.824	
- per la qualità del suolo	Ha	31.337	15.824			
- per il contrasto alla marginalizzazione e all'abbandono delle terre	Ha	0	0			

Misura	Tipo di indicatore	Indicatori comuni	UdM	valore target VI versione PSR	Nuovo valore target	
227	Prodotto	Numero di detentori di aziende forestali beneficiari del sostegno	N.	321	95	
		Volume totale degli investimenti	€	28.874.578	22.874.578	
		Superficie interessata dagli interventi	Ha	16.041	4.750	
	Risultato	Zone caratterizzate da una gestione positiva del territorio				
		- per la biodiversità e l'adozione di tecniche ad alto valore ambientale		Ha	16.041	4.750
		- per la qualità dell'acqua		Ha	0	0
		- per il cambiamento climatico		Ha	0	0
		- per la qualità del suolo		Ha	16.041	4.750
- per il contrasto alla marginalizzazione e all'abbandono delle terre		Ha	16.041	4.750		

Inoltre, a seguito della rimodulazione finanziaria effettuata, si è reso necessario, apportare delle modifiche anche ai valori target degli indicatori di prodotto relativi alle sole risorse HC per le misure 221 (tipo di operazione: Interventi di rimboschimento di superfici agricole finalizzati ad un "Aumento dell'assorbimento di anidride carbonica e fissazione del carbonio") e 226 (azione 3). Si è proceduto alla riquantificazione dei target anche per la misura 214 – azioni 3D e 3E e 6 – sebbene rimanga invariata la dotazione finanziaria HC considerando l'avanzamento fisico al 31/12/2013.

Nel caso di queste misure, i valori target degli indicatori di prodotto inerenti alle sole risorse HC – pur essendo queste ultime variate nel tempo – non siano stati fino ad oggi mai ricalcolati. Tali valori obiettivo sono stati riquantificati solo in occasione di quest'ultima rimodulazione finanziaria ed in base, ovviamente, anche alle nuove poste finanziarie proposte: il confronto con i valori riportati sul PSR è quindi fuorviante, proprio perché sono presenti dati che corrispondono alla primissima dotazione di risorse HC.

Di seguito vengono riportati, dunque, i nuovi valori obiettivo degli indicatori di prodotto inerenti alle operazioni HC.

Misura 214, Azione 3D e 3E:

Obiettivi quantificati per indicatori dei tipi di operazioni di cui all'art. 16 bis, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (CE) n. 1698/05, nei limiti degli importi di cui all'articolo 69, paragrafo 5 bis, del regolamento.

Asse/ Misura	Tipo di operazione	Effetti potenziali attesi	esistente/nuova	Riferimento alla descrizione del tipo di operazione nel PSR	Indicatore di prodotto	valore target VI versione PSR	Nuovo valore target
Misura 214	Az. 3 D "Conversione colturale da seminativi a pascolo o prato – pascolo "	Riduzione del protossido di azoto (N ₂ O), sequestro del carbonio, adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici sul suolo	Nuova	Le pratiche di gestione del suolo sono previste in modo trasversale nelle sottoazioni: Riduzione dell'erosione, Incremento della sostanza organica, Inerbimento di colture permanenti e conversione da seminativo a pascolo.	numero delle aziende agricole e aziende appartenenti ad altri gestori del territorio che ricevono i pagamenti	44	30
					superficie totale compresa nel sostegno agroambientale (HA)	833	566
					superficie effettiva compresa nel sostegno agroambientale (HA)	833	566
					numero complessivo di contratti	49	33
Misura 214	Azione 3 E "Sostegno di	Salvaguardia della	Nuova	L'intervento è finalizzato a favorire la stabilizzazione	numero delle aziende agricole e aziende	218	60

	colture a perdere finalizzate alla protezione degli habitat faunistici"	diversità genetica		della presenza delle specie legate all'agricoltura, garantendo al contempo una fonte di alimentazione per la fauna ed il mantenimento e la protezione di aree agricole particolarmente importanti dal punto di vista naturalistico in quanto ricadenti all'interno delle Aree Natura 2000 e della zona Parco, contribuendo così alla protezione degli habitat naturalistici.	appartenenti ad altri gestori del territorio che ricevono i pagamenti		
					superficie totale compresa nel sostegno agroambientale (HA)	2.667	956
					superficie effettiva compresa nel sostegno agroambientale (HA)	2.667	956
					numero complessivo di contratti	242	77

Misura 214, Azione 6:

Obiettivi quantificati per indicatori dei tipi di operazioni di cui all'art. 16 bis, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (CE) n. 1698/05, nei limiti degli importi di cui all'articolo 69, paragrafo 5 bis, del regolamento.

Assc/ Misura	Tipo di operazione	Effetti potenziali attesi	esistente/nuova	Riferimento alla descrizione del tipo di operazione nel PSR	Indicatore di prodotto	valore target VI versione PSR	nuovo valore target
Misura 214	Azione 6 "Progetti comprensoriali per la salvaguardia del patrimonio genetico regionale"	Salvaguardia della diversità genetica	Nuova	Salvaguardia della diversità genetica	Numero di azioni in materia di risorse genetiche	10	24
					numero complessivo di contratti	10	24

Misura 221:

Obiettivi quantificati per indicatori dei tipi di operazioni di cui all'art. 16 bis, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (CE) n. 1698/05, nei limiti degli importi di cui all'articolo 69, paragrafo 5 bis, del regolamento.

Misura	Priorità	Effetti potenziali attesi	esistente/nuova	Riferimento alla descrizione del tipo di operazione nel PSR	Indicatore di prodotto	valore target VI versione PSR	nuovo valore target
Misura 221	adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Riduzione del protossido di azoto (N2O), sequestro del carbonio,	esistente	Interventi di rimboscimento di superfici agricole finalizzati all'"Aumento dell'assorbimento di anidride carbonica e fissazione del carbonio"	numero di beneficiari che ricevono gli aiuti per l'imboschimento	148	115
					numero di ettari di terreno interessati dall'imboschimento	2.222	1.500

Misura 226, azione 3:

Obiettivi quantificati per indicatori dei tipi di operazioni di cui all'art. 16 bis, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (CE) n. 1698/05, nei limiti degli importi di cui all'articolo 69, paragrafo 5 bis, del regolamento.

Misura	Tipo di operazione	Effetti potenziali attesi	esistente/nuova	Riferimento alla descrizione del tipo di operazione nel PSR	Indicatore di prodotto	valore target VI versione PSR	nuovo valore target
Misura 226	"Ricostruzione del potenziale forestale e interventi preventivi"	Sequestro del carbonio nelle foreste e prevenzione delle emissioni di biossido di carbonio (CO2), riduzione degli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle foreste	esistente	Azione 3. Interventi di prevenzione degli incendi e delle calamità naturali.	numero di interventi di prevenzione/ricostruzione;	56	190
					zona forestale danneggiata oggetto del sostegno	7%	11 750
					volume totale degli investimenti	3.000 000	15.500.000

Non vengono variati, infine, in relazione a nessuna delle misure oggetto di rimodulazione finanziaria, i valori degli indicatori di impatto, essendo confermata, a giudizio del Valutatore, la bontà della precedente riquantificazione.

6. Nesso tra la modifica ed il Piano Strategico Nazionale

Si evidenzia subito come la modifica proposta si inserisce in piena coerenza con la strategia del PSR e con quella prevista dal Piano Strategico Nazionale.

In particolare, la modifica delle risorse nell'ambito dell'Asse I, risulta coerente e funzionalmente di sostegno agli obiettivi delineati al capitolo 2 del PSN relativi agli obiettivi prioritari di Asse ed agli orientamenti CE con priorità vincolanti.

Elemento determinante per rimarcare la coerenza tra la modifica proposta e il PSN è rivedibile in due ordini di motivi: il primo poggia interamente sul fatto che l'intera variazione proposta completa i suoi effetti all'interno del medesimo asse; il secondo è che i movimenti nel loro insieme, pur comportando l'attualizzazione degli indicatori di risultato ascritti al programma, non vanno ad intaccare gli obiettivi prioritari di asse del PSN cui si rivolge il PSR.

Significativamente il maggiore movimento interasse lo si ravvisa in uno splittamento tra la misura 123 (-12,2 M€) e un più che proporzionale incremento della misura 121 (+15,5 M€). Tale circostanza, di fatto, incide e si coordina con i primi due obiettivi previsti dall'Asse 1 del PSN. Stesso discorso può riferirsi all'incremento della dotazione finanziaria ascritto alla misura 125, anche a detrimento della misura 126, che fortemente assecondano quanto previsto all'obiettivo prioritario 3 previsto dall'Asse 1 del PSN.

Viceversa, l'affievolimento degli effetti sul quarto obiettivo prioritario di Asse del PSN, che potrebbe essere ascritto alla minore dotazione finanziaria riferita agli investimenti in capitale umano, si è già evidenziato che gli obiettivi target ascritti al PSR Calabria 2007-2013 sono stati, di fatto, già conseguiti con le dotazioni finanziarie impegnate.

Per quanto riguarda la modifica alla dotazione finanziaria interna alle misure dell'Asse 2 del PSR, essa è finalizzata a massimizzare i risultati in due ambiti prioritari della strategia nazionale per l'Asse 2: conservazione della biodiversità e, in particolare, tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturale; tutela del territorio.

Con riferimento alle modifiche del budget Health Check assegnato alla Calabria, si evidenzia che la sfida comunitaria relativa alla biodiversità corrisponde ad uno degli obiettivi prioritari dell'Asse II nella strategia nazionale. Nella versione del PSN aggiornata alla luce dell'Health Check, la "tutela e la salvaguardia delle risorse genetiche animali e vegetali in situ e/o ex situ per l'alimentazione e l'agricoltura" – che costituisce l'oggetto della misura 214.6 – risulta tra le azioni-chiave da considerare nel perseguimento dell'obiettivo prioritario sopra menzionato.

Inoltre, il PSN evidenzia il ruolo della ricostituzione del potenziale forestale e degli interventi preventivi rispetto al rischio di incendi e calamità naturali, con riferimento a 3 degli obiettivi prioritari dell'Asse 2: oltre che alla stessa conservazione della biodiversità e di sistemi agro-forestali di alto valore naturale, la misura 226 azione 3, che la presente proposta di modifica intende notevolmente valorizzare, contribuisce al raggiungimento di importanti risultati nella "riduzione dei gas serra" e nella "tutela del suolo".

7. Implicazioni finanziarie delle modifiche

Le modifiche riguardano direttamente il piano finanziario del programma, per i motivi e nelle forme già descritti.

8. Comitato di Sorveglianza

Tutte le modifiche proposte sono oggetto di procedura scritta per la condivisione con i membri del CdS e sottoposte alla loro approvazione.

SCHEDA DI NOTIFICA DI MODIFICHE AL PSR

STATO MEMBRO: Italia

REGIONE: Calabria

1. Programma: *Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Calabria C(2013)379 del 25 gennaio 2013*

2. Base giuridica delle modifiche

Articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (CE) No 1974/2006

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

Si aggiorna l'elenco dei prodotti regionali che aderiscono ai sistemi di qualità IGP e DOP. Nello specifico si tratta del Limone di Rocca Imperiale IGP, approvato con Reg. UE n. 149 del 20.02.2012 (GUUE L 48 del 21.02.2012) e della DOP dei vini "Terre di Cosenza" approvata con DM del 18/10/2011 (GURI n. 256 del 3/11/2011), in sostituzione delle vecchie DOC e IGT, come Denominazione unica con la quale sono etichettati i vini prodotti nell'intero territorio provinciale. La DOP "Terre di Cosenza", include la sottozona nella quale è collocato il vigneto: Colline del Crati, Condoleo, Donnici, Esaro, Pollino, San Vito di Luzzi e Verbicaro.

4. Descrizione delle modifiche proposte

Misura 132 "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare".

a. Paragrafo 8. Elenco dei prodotti di qualità che beneficiano del sostegno

I prodotti regionali riconosciuti attualmente dai sistemi qualità comunitari e nazionali sono:

(omissis.....)

2. prodotti DOP e IGP riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 510/2006:

- Limone di Rocca Imperiale IGP.

3. Vini DOC riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 1493/99 (titolo IV):

DOC: Cirò, Melissa, S. Anna, Isola Capo Rizzuto, ~~Donnici~~, Savuto, ~~Pollino~~, ~~S.Vito di Luzzi~~, ~~Verbicaro~~, Lamezia, Scavigna, Greco del Bianco, Bivongi, Terre di Cosenza;

4. Vini IGT che sono riconosciuti ai sensi della Legge Nazionale n. 164/92 e s.m.i e certificati quali vini IGP, ai sensi del Reg. (CE) n. 491/2009: Arghillà, Costa Viola, Condoleo, Calabria, Esaro, Lipuda, Locride, Palizzi, Pellaro, Scilla, Val di Neto, Valdamato, Valle del Crati.

b. Paragrafo 9. Indicazioni delle autorità ufficiali responsabili della supervisione del funzionamento del sistema di qualità e descrizione dell'organizzazione della supervisione

Organismi di controllo privati	Prodotto	Reg. UE	GUUE
<u>I.C.E.A.</u>	<u>Limone di Rocca Imperiale IGP</u>	n.149 del 20.02.2012	L 48 del 21.02.2012

5. Effetti previsti dalle modifiche

5.1. Effetti sull'attuazione del programma

La proposta di modifica si rende necessaria a seguito del riconoscimento dei suddetti prodotti a marchio IGP e DOP. L'aggiornamento della misura in tal senso consente ai produttori di beneficiare del sostegno previsto dalla Misura 132 e della 133, ad essa collegata, facilitando così l'adesione ai sistemi di qualità.

5.2. Effetti sugli indicatori

La correzione non comporta un adeguamento degli indicatori già quantificati.

6. Nesso tra la modifica ed il Piano Strategico Nazionale

Le integrazioni proposte sono coerenti con il PSN e con il PSR Calabria 2007-2013.

7. Implicazioni finanziarie delle modifiche

La correzione non ha implicazioni finanziarie rispetto a quanto previsto dal Programma approvato.

8. Comitato di Sorveglianza

La modifica è stata proposta con la procedura scritta avviata in data 06/03/2013.

SCHEMA DI NOTIFICA DI MODIFICHE AL PSR

STATO MEMBRO: Italia

REGIONE: Calabria

1. Programma: *Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Calabria C(2013)379 del 25 gennaio 2013*

2. Base giuridica delle modifiche

Articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (CE) No 1974/2006

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

Si ritiene necessario modificare la tabella relativa agli aiuti di stato di cui all'allegato II punto 9 B del Reg. n 1974/2006 della Commissione, riportata al Cap. 9 "Gli elementi necessari alla valutazione ai sensi delle norme sulla concorrenza e, se del caso, l'elenco dei regimi di aiuto autorizzati a norma degli articoli 87, 88 e 89 del trattato che saranno utilizzati per l'attuazione dei programmi" del PSR Calabria 2007-2013. Nello specifico si è riscontrato che, per mero errore materiale, l' Aiuto Temporaneo N. 248/09 - Decisione (CE) C(2009)4277 del 28/06/2009 risultava "in vigore fino al 2010" anziché il 2011. La modifica interessa esclusivamente le misure 123 e 124 per le sole operazioni forestali, 221-226 Azione 3-311-321.

L'aggiornamento è dovuto al prolungamento, fino al 31/12/2011, del quadro di riferimento temporaneo elaborato dalla Commissione nel contesto dell'uscita dalla crisi economica e finanziaria, nello specifico degli "Aiuti di importo superiore alla soglia prevista dall'attuale regolamento "de minimis", a norma dell' Aiuto N. 248/09 - Decisione (CE) C(2009)4277 del 28/06/2009. "Comunicazione CE - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica 2009/C 16/01 pubblicata su GUUE n. 16 del 22.01.09. Art. 3 del DPCM del 3 giugno 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 131 del 9 giugno 2009".

Inoltre, si propone di inserire la Decisione Comunitaria 9521 final intercorsa a dicembre 2013 e il Reg UE 1407/2013 "de minimis" per ciò che riguarda la proroga del regime di aiuti.

4. Descrizione delle modifiche proposte

Si riporta di seguito la modifica della tabella, riportata nel Cap. 9 del PSR Calabria 2007-2013, relativa agli aiuti di stato di cui all'allegato II punto 9 B del Reg. n 1974/2006 della Commissione.

Codice Misura	Titolo del regime di aiuto	Legittimazione del regime	Durata del regime
-	-	<i>Aiuto N. 248/09 - Decisione (CE) C(2009)4277 del 28/06/2009. "Comunicazione CE - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica 2009/C 16/01 pubblicata su GUUE n. 16 del 22.01.09. Art. 3 del DPCM del 3 giugno 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 131 del 9 giugno 2009"</i>	In vigore fino al 31/12/ 2010 <u>2011</u>
-	-	Qualsiasi aiuto concesso in forza della presente Misura è conforme al Reg. (UE) N. 1407/2013 «de minimis»	1.1. <u>2014</u> - 31.12.2015
-	-	Decisione C(2013) 9521 final del 18.12.2013 – Italia-Notifica "in blocco" per la proroga di regimi di aiuto e l'aumento di dotazione di bilancio fino al 31.12.2015	1.1.2014- 31.12.2015

5. Effetti previsti dalle modifiche

5.1 Effetti sull'attuazione del programma

La modifica proposta non ha effetti diretti sulla programmazione in corso.

5.2. Effetti sugli indicatori

La modifica non incide sul sistema degli indicatori.

6. Nesso tra la modifica ed il Piano Strategico Nazionale

La modifica è coerente con gli indirizzi emersi in sede di programmazione nazionale.

7. Implicazioni finanziarie delle modifiche

La modifica non comporta modifiche al quadro finanziario del Programma.

8. Comitato di Sorveglianza

La modifica è stata proposta con la procedura scritta avviata in data 06/03/2013.

SCHEDA DI NOTIFICA DI MODIFICHE AL PSR

STATO MEMBRO: Italia

REGIONE: Calabria

1. Programma: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Calabria C(2013)379 del 25 gennaio 2013

2. Base giuridica delle modifiche

Articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (CE) No 1974/2006

Articolo 9, paragrafo 1 del Regolamento (CE) No 1974/2006

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

Si propone di modificare il paragrafo 5.6.4.2.1 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale" dell'Allegato X al PSR Calabria 2007-2013, in particolare i punti 6 e 9 che identificano i requisiti minimi relativi ad aree e beneficiari ammissibili per le due tipologie di cooperazione previste dalla misura.

La modifica nasce dall'esigenza di conciliare il contenuto del PSR con le indicazioni riportate all'interno della "Guida per l'attuazione della misura 'cooperazione' nell'ambito dell'asse leader dei programmi di sviluppo rurale 2007-2013 (rd12/10/2006 rev3)", del 19.11.2008, elaborata dalla Commissione Europea – Direzione Generale – Agricoltura e Sviluppo Rurale - Direzione G. Aspetti orizzontali dello sviluppo rurale - G.I. Coerenza dello sviluppo rurale.

In tema di cooperazione interterritoriale, la proposta assicura una maggiore opportunità per ciò che riguarda la costituzione di partenariati tra i Gal della Calabria, rappresentativi delle diverse zone rurali; relativamente alla cooperazione transnazionale, si chiarisce la composizione geografica del partenariato operante negli stati membri e nei paesi terzi.

4. Descrizione delle modifiche proposte

Punto 6. Finalità e azioni della misura.

I progetti di cooperazione inclusi nel PSL sono approvati dalla Regione e devono riguardare azioni concrete e congiunte e non solo scambi di esperienze. In particolare, oggetto della cooperazione deve essere una delle azioni previste nel PSL sviluppata in termini di cooperazione interterritoriale o transnazionale come specificato dalle azioni che seguono:

- Azione 1 – Cooperazione interterritoriale: comprende i progetti di cooperazione tra Gal ubicati nel territorio nazionale e appartenenti ad almeno due regioni italiane differenti;
- Azione 2 – Cooperazione transnazionale: comprende i progetti di cooperazione tra gal appartenenti a diversi Stati facenti parte dell'unione europea e non.

Modifica:

- *Azione 1 - cooperazione interterritoriale: comprende i progetti di cooperazione tra diverse zone rurali dello stesso Stato membro. Può essere una forma di cooperazione tra gruppi Leader, aperta tuttavia anche ad altri gruppi locali, conformemente all'art. 39 par. 2 del Reg CE 1974/2006, che adottano un approccio partecipativo simile;*
- *Azione 2 - cooperazione transnazionale: comprende i progetti di cooperazione tra gruppi Leader operanti in almeno due Stati membri o con gruppi di paesi terzi che adottano un approccio simile.*

Punto 9. Limitazioni, esclusioni, condizioni specifiche di accesso.

Per poter accedere alla misura, successivamente alla pubblicazione del bando pubblico, è necessario che i progetti di cooperazione presentati all'interno dei PSL presentino i seguenti requisiti di ammissibilità:

- La partecipazione di partner appartenenti ad almeno due Regioni differenti nel caso di cooperazione interterritoriale, e ad almeno due Stati nel caso di cooperazione transazionale;

Modifica:

- *La partecipazione di partner appartenenti a diverse zone rurali dello stato membro, nel caso di cooperazione interterritoriale, mentre per la transazionale è prevista la cooperazione tra gruppi Leader operanti in almeno due stati membri o con gruppi di paesi terzi che adottano un approccio simile.*

5. Effetti previsti dalle modifiche

5.1. Effetti sull'attuazione del programma

Le modifiche proposte intendono agevolare l'attuazione della misura facendo chiarezza circa le forme di cooperazione fra Gruppi locali con un maggiore valore aggiunto e maggiori potenzialità di impatto sui territori coinvolti.

5.2. Effetti sugli indicatori

Le modifiche proposte non generano effetti sugli indicatori programmati.

6. Nesso tra la modifica ed il Piano Strategico Nazionale

Relativamente alla cooperazione, il PSN dichiara che

“...occorre puntare ad una migliore e più accurata selezione di quei progetti che apportino un effettivo valore aggiunto alle aree rurali e siano caratterizzati da una adeguata massa critica in termini di risorse finanziarie e di partenariato”.

Si ritiene che le modifiche proposte con la presente scheda siano pienamente coerenti con gli obiettivi esplicitati nella strategia nazionale in quanto, come già esposto, apportano elementi di chiarezza e nuove opportunità alle iniziative di cooperazione finanziate dal programma.

7. Implicazioni finanziarie delle modifiche

Le modifiche non hanno implicazioni sul piano finanziario del programma.

8. Comitato di Sorveglianza

Le modifiche sono state poste all'attenzione del Comitato di Sorveglianza nella riunione dell'11 luglio 2013.

SCHEDA DI NOTIFICA DI MODIFICHE AL PSR

STATO MEMBRO: Italia

REGIONE: Calabria

1. **Programma:** *Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Calabria C(2013)379 del 25 gennaio 2013*

2. **Base giuridica delle modifiche**

Articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (CE) No 1974/2006

3. **Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche**

Si ritiene necessario modificare la tabella relativa alle demarcazioni tra PSR ed art. 68 del reg. (CE) 73/2009, inclusa nel cap. 10.2 del PSR "Complementarità con le misure finanziate dal FEOGA o da altri strumenti nei settori legati all'allegato I del regolamento (CE) 1974/2006", alla luce della nuova misura dedicata al miglioramento della qualità delle patate da industria e delle patate certificate IGP e DOP, prevista dal DM 7 marzo 2014 n. 2365.

In particolare, la Regione ha verificato la possibile sovrapposizione – e la conseguente necessità di demarcazione – tra la nuova misura ex art. 68 e la misura 132 del PSR, con riferimento alla patata IGP. In esito a tale verifica, si escludono rischi di sovrapposizione, atteso che la misura che integra l'art. 68 stabilisce pagamenti annuali, modulati sulla base della produzione certificata venduta o conferita, ai produttori di patate inserite in sistemi di qualità DOP e IGP mentre la misura 132 rimborsa esclusivamente le spese direttamente collegate con la certificazione annuale.

4. **Descrizione delle modifiche proposte**

Si riporta di seguito la riga inserita nella tabella relativa al raffronto tra misure ex art. 68 del regolamento (CE) 73/2009 e misure del PSR, al capitolo 10.2 del PSR.

Patata	Misura a sostegno del miglioramento della qualità delle patate da industria e delle patate certificate DOP e IGP	Misura 132	La misura ex art. 68 prevede un pagamento annuale, commisurato alla produzione secondo le specifiche del DM 7 marzo 2014, n. 2365, a favore dei produttori di patate inserite in sistemi di qualità DOP e IGP. La misura 132 del PSR rimborsa esclusivamente le spese sostenute per far fronte ai costi annuali di certificazione. I due aiuti non generano, pertanto, possibili sovrapposizioni.	I beneficiari dell'aiuto a titolo dell'articolo 68 possono beneficiare della misura 132 per lo stesso prodotto.
---------------	--	-------------------	---	--

5. **Effetti previsti dalle modifiche**

5.1 *Effetti sull'attuazione del programma*

La modifica proposta non ha effetti diretti sulla programmazione in corso.

5.2 *Effetti sugli indicatori*

La modifica non incide sul sistema degli indicatori.

6. **Nesso tra la modifica ed il Piano Strategico Nazionale**

La modifica è coerente con gli indirizzi emersi in sede di programmazione nazionale.

7. Implicazioni finanziare delle modifiche

La modifica non comporta modifiche al quadro finanziario del Programma.

8. Comitato di Sorveglianza

La modifica è stata proposta con la presente procedura scritta.

